

L'appello di Tesei per ottenere l'ok ai progetti da 3,1 miliardi. C'è anche il fondo sisma da 600 milioni

“Recovery, fare lobby per l'Umbria”

PERUGIA

■ Recovery fund, dopo l'ok delle camere e la presentazione all'Ue del piano nazionale, l'Umbria ha due mesi di tempo per fare inserire i 45 progetti da 3,1 miliardi. “In attesa dell'ok dell'Unione europea prenderà il via la fase attuativa cui concorreranno regioni ed enti locali. Dobbiamo essere uniti nel fare lobby in questa fase, per portare a casa il massimo possibile per l'Umbria”, ha detto ieri la governatrice Donatella Tesei in consiglio regionale. Un appello alle forze sociali e alle opposizioni, che però ieri sono andate con risoluzioni autonome bocciate dall'aula.

Nel piano di ripresa e resilienza dell'Umbria un miliardo su tre circa riguarda edilizia sanitaria (400 milioni) e scolastica (altri 400), che scontano collegamento “verticale” con gli assi nazionali.

→ a pagina 5 **Antonini**

Nomina Cantone, respinti i ricorsi al Tar



Delibera “congrua e logica” Il Tar del Lazio ha respinto i ricorsi contro la nomina di Cantone a Procuratore di Perugia decisa dal Csm → a pagina 12

Primo piano

Il premier ieri in Parlamento Pnrr, Draghi alle Camere “Investimenti mai visti”



→ a pagina 2 **Tana**

La distribuzione inizia oggi In arrivo nelle regioni 2,2 milioni di dosi Pfizer



→ a pagina 3

TERNANA in



VENERDÌ
Inserto speciale



E' la stima per il 2020 dell'Osservatorio nazionale sulle vittime di mesotelioma e altre patologie polmonari

Si muore ancora di amianto: 95 decessi in un anno

CITTA' DI CASTELLO

Opere di Raffaello in pinacoteca



→ a pagina 28 **Puletti**

PERUGIA

■ Sono 95 i decessi stimati nella regione per patologie correlate all'amianto. Lo rende noto l'Osservatorio nazionale. In Umbria c'è stata la segnalazione di 25 casi di mesotelioma mortale, una stima di 50 decessi per tumore del polmone da amianto e di 20 per altre malattie “asbesto correlate”.

→ a pagina 12

FOLIGNO

Nozze rinviate tre volte per Covid



→ a pagina 9 **Turroni**

Sport

CALCIO

Grifo, la B a un passo La carica di Comotto

→ a pagina 40 **Cantarini**

CALCIO

Fere al Liberati con la maglia della promozione del 1968

→ a pagina 41 **Fratto**

VOLLEY

Sir, i tifosi salutano Bata Sirici promette: “Tornerà”

→ a pagina 42 **Fanelli**

1° MAGGIO MERCATI APERTI

Dalle 7:00 alle 14:00 ci trovi a

PIAN DI MASSIANO - PIAZZALE BOVE
PASSIGNANO - PONTE VALLE CEPPI
CASTEL DEL PIANO - TODI
CITTA' DI CASTELLO - ORVIETO



Si ringrazia le amministrazioni comunali per la collaborazione



HOUSING UMBRIA LE CORTI PERUGINE

BANDO PUBBLICAZIONE 27 APRILE 2021
SCADENZA 30 GIUGNO 2021



asci cdp FORNITORI CASA BOPARNO PERUGIA FHS PERUGIA

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Caso-nomina del procuratore di Perugia

**'Cantone fu scelto
solamente per merito'
Il Tar bocchia i ricorsi**

Pontini a pagina 10



I nostri soldi

**12.700 famiglie
hanno il reddito
di cittadinanza**

A pagina 7



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Comuni: il Covid toglie, il Covid dà

La pandemia priva le casse municipali di 53 milioni di euro dovuti dai cittadini. Ma dallo Stato ne arrivano 65 **Nucci a pagina 3**

LA PROTESTA

Sindaci in piazza
«Case di riposo,
la Regione ci aiuti
Vanno salvate»

A pagina 6

Non c'è intesa economica

**Niente accordo
Fumata nera
per i vaccini
nelle farmacie**

A pagina 5



RAGAZZI DIVISI. CHI LI PROMUOVE, CHI HA PAURA: «TROPPO PIENI»

LA LOTTERIA DEGLI AUTOBUS

Scarponi a pagina 2



LA RIPARTENZA

L'Archeologico
riapre ai visitatori
«Pronti a stupirvi
con il nostro oro»

S. Coletti a pagina 21

Occhio ai titoli preferenziali

**In via Cortonese
70 appartamenti
saranno in affitto
Ecco il bando**

A pagina 7

La tragedia in un hotel di Firenze

**Overdose fatale
per due fratelli
Umbro patteggia**

Due anni al giovane farmacista di Umbertide: vendette pastiglie di ossicodone senza ricetta

Brogioni a pagina 16

Il Nas scopre tutto, l'Asl 2 prende la decisione

**Uso improprio
dei ricettari:
stipendi tagliati**

Decurtazione del 10% a due dottoresse convenzionate nel distretto di Narni-Amelia

Cinaglia a pagina 19



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it

Perugia

Lotta al Coronavirus: i nodi da sciogliere



Il trasporto al centro dell'attenzione dopo la riapertura di gran parte delle lezioni scolastiche in presenza



Bus scolastici promossi dai ragazzi «Funzionano, ma occhio agli spazi»

Le voci di chi viaggia verso gli istituti. Nessuna criticità anche se qualcuno esprime preoccupazione

PERUGIA

Bus implementati per far fronte al rientro in classe degli studenti (ora al 70%), controllori nei punti nevralgici delle fermate e massima attenzione per non vanificare gli sforzi per la ripartenza in sicurezza. Al polo scolastico di Madonna Alta, all'ora di pranzo e sotto un cielo che annuncia pioggia, il secondo giorno di scuola è filato via senza intoppi. «La situazione è sotto controllo anche oggi (ieri, ndr). Il bacino da Città della Pieve a Todi ha avuto un implemento di 17 vetture – spiega un addetto dell'azienda del trasporto mentre monitora le due fermate del quartiere per evitare affollamenti –. Il primo giorno si sono registrate un po' di difficoltà verso il Lago, ma è stata potenziata anche questa direttrice. A volte c'è la necessità di ridividere e ridistribuire l'utenza per le salite nei bus, ma siamo ben lontani dal sovraffollamento.

Le uscite da scuola sono scaglionate e per ora non si è verificata nessuna criticità». I controllori stazionano nei punti nevralgici e a maggior rischio assembramento come piazza Partigiani, Piscille, Madonna Alta e il terminal di Fontivegge. La situazione è migliorata – racconta una studentessa del Liceo Artistico, Chiara Gropasi, che incontra-



Gioele Baldaccini



Stefano Batocchi

mo in stazione. «Le linee che prendo io non sono piene, ma soprattutto penso che i ragazzi abbiano iniziato a capire la gravità del virus e come comportarsi anche nei mezzi di trasporto. Felice del rientro? Sì, molto, il contatto con i compagni è fondamentale anche se – ammette – il ritorno è stato un po' traumatico».



Scott Cirilli

“**I bus spesso sono pieni, e se si supera la capienza massima può diventare rischioso**

IL BILANCIO

L'obiettivo resta la sicurezza

Le uscite da scuola sono scaglionate e per il momento non è stata riscontrata alcuna criticità. I controllori stazionano nei punti nevralgici e a maggior rischio di assembramento come piazza Partigiani, Piscille, Madonna Alta e nel terminal di Fontivegge. L'obiettivo è gestire la riapertura in tutta sicurezza.

«**Io al mattino** prendo il bus da San Sisto per Fontivegge, sono le prime fermate e ancora non c'è tanta gente», spiega uno studente al quinto anno del Liceo artistico, Scott Cirilli. «Certo, il rientro è stato pesante per chi era costretto ad abituarsi alla didattica a distanza per tutti questi mesi, ma sono contento di aver incontrato i compagni di classe». Ma c'è anche chi, nel prendere l'autobus per il tragitto casa-scuola e viceversa, non si sente pienamente sicuro: «Con la riapertura quasi tutti gli studenti prendono i mezzi ed è difficile il distanziamento – sottolinea Stefano Batocchi, quinto anno Istituto Itis – noi dell'ultimo anno siamo in presenza ogni giorno, le altre classi sono alternate. L'orario peggiore? Quello delle 1.30/14. Alle fermate della scuola ci sono i controllori per monitorare la situazione, ma siamo in mille a doverci spostare». Sulla stessa lunghezza d'onda uno studente iscritto al quinto anno del Giordano Bruno di Perugia, Gioele Baldaccini: «I bus sono pieni, io ho preso la linea A per Fontivegge e se si supera la capienza massima diventa rischioso». Intanto Busitalia ha messo in strada 131 bus in più (rispetto a quanti circolano quotidianamente in Umbria) per poter mantenere una percentuale di riempimento al 50%.

Valentina Scarponi



“**Comunque noi ragazzi abbiamo cominciato a capire come doverci comportare all'interno dei bus**

LA RIPARTENZA

Il meteo rovina il secondo giorno

Tavoli all'aperto vuoti per colpa della pioggia. E oggi non andrà meglio

La seconda giornata «in giallo» dell'Umbria ha deluso le attese. E manco a dirlo per colpa del meteo. Ieri infatti dalla tarda mattinata è iniziato a piovere in buona parte dell'Umbria. Cielo grigio e precipitazioni anche nel capoluogo, con le attività all'aperto che hanno subito un brusco stop rispetto a lunedì, quando euforia e temperature miti avevano fatto tornare a vivere il centro storico e la periferia. Il problema così sollevato da baristi e ristoratori relativo alla variabilità del tempo si è subito concretizzato. Pochi quelli che hanno scelto di pranzare all'aperto, seppur protetti dagli ombrelloni, e pochissimi quelli che sono usciti a cena, dato che in serata si sono abbassate pure le temperature. E il meteo per oggi non promette nulla di buono, mentre da domani le cose inizieranno a migliorare. Secondo Umbria Meteo «le ultime proiezioni dei modelli meteorologici indicano maggiore probabilità di avere accumuli più consistenti sul centro nord dell'Umbria, più o meno dal Perugino/Folignate verso nord, questo almeno fino a questa sera. Domani ancora nubi e qualche locale, breve pioggia, anche a carattere di rovescio o temporale, possibile un po' su tutta la nostra regione».

Centrale di committenza Valle Spoletana e Valnerina Bando di gara per conto del Comune di Spoleto

È indetta una procedura aperta per l'affidamento, in concessione, del servizio di ristorazione scolastica - CIG 87014897E0. Valore stimato della concessione: € 6.859.728,00 oltre iva. Durata: anni 6. Documenti di gara disponibili sulla piattaforma telematica https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc. Termine presentazione offerte: ore 13:00 del 17/05/2021. Bando pubblicato sulla GURI n. 43 del 16/04/2021.

Il dirigente - Dina Bugiantelli

Terni

Uso improprio di ricettari Dottoresse 'bacchettate'

Indagine del Nas: l'Usl dispone il taglio del 10%, per un mese, agli stipendi delle due professioniste. Coinvolti anche un collaboratore e un medico in pensione

TERNI

Uso improprio dei ricettari. È l'accusa mossa dai carabinieri del Nas a due dottoresse, medici di base, a cui l'Usl2 ha decurtato lo stipendio: taglio del 10 per cento dei compensi per un mese. Il provvedimento arriva in seguito agli accertamenti condotti dai militari del Nucleo antisofisticazioni sull'utilizzo dei «blocchetti» per le prescrizioni mediche. La vicenda è emersa nel corso delle verifiche dei carabinieri sul controllo della spesa pubblica nel settore sanitario. I militari hanno accertato che diverse prescrizioni mediche provenienti da ricettari in carico a un medico di famiglia in pensione, con convenzione ormai cessata, erano state redatte, appunto in maniera impropria, da un medico non convenzionato, collaboratore delle due dottoresse, medici di famiglia operanti nel territorio del distretto sanitario di Narni-Amelia. I fatti sono stati segnalati dal Nas alla Usl ternana che ha interessato per competenza il Collegio arbitrale regionale per i medici di medicina generale, che ha quindi rilevato modalità inappropriate nell'attuazione della convenzione. Da qui la decisione, da parte dell'Usl Umbria 2, della decurtazione per la durata di un mese del 10 per cento del-



Della delicata vicenda si sono occupati i carabinieri

le competenze spettanti alle due dottoresse convenzionate. Ma la vicenda potrebbe non concludersi qui, dal punto di vista disciplinare. L'Azienda sanitaria informerà l'Ordine provinciale dei medici riguardo l'operato delle due dottoresse e del loro collaboratore. L'Asl 2 relazionerà all'organismo di categoria anche riguardo alla posizione del medico in pensione che, al termine della convenzione, non avrebbe adeguatamente custodito i ricettari a lui affidati e ancora in suo possesso. **Ste.Cin.**

BLITZ ANTIDROGA

Nascondeva cocaina in un fosso Arrestato 36enne

SAN GEMINI - Erano diretti al mercato amerino, secondo gli investigatori dell'Arma, i 150 grammi di cocaina sequestrati ad un 36enne, arrestato in un'operazione antidroga. Lo stupefacente era nascosto in un fosso nella zona boschiva davanti all'abitazione dell'uomo, dove effettivamente è stato scoperto, sotterrato in un secchiello. Al 36enne sono stati sequestrati quasi 7mila euro in contanti. Ad individuare il presunto spacciatore, già indagato in passato, sono stati i militari della compagnia di Amelia. All'operazione hanno collaborato i colleghi della stazione di San Gemini e con l'ausilio della stazione forestale di Amelia.

Fdl sollecita un 'protocollo' di aiuto dopo le denunce

Violenze domestiche in aumento

TERNI

Un protocollo di intervento successivo a segnalazioni di violenze domestiche e un piano di sistemazione logistica, pur se provvisoria, per le vittime. Sono le richieste del gruppo consiliare di Fdl, contenute in un atto di indirizzo. «L'aumento dei casi di violenza domestica sulle donne e sui bambini si è verificato in tutto il mondo, Italia compresa. In Canada - spiega Fdl - è nato

il messaggio silenzioso, Signal for help, un messaggio semplicissimo che la vittima può usare, per chiedere aiuto». La vittima alza la mano aperta, poi appoggia il dito pollice sul palmo per poi chiudere la mano stessa a pugno. Quindi la richiesta di Fdl: un protocollo specifico di intervento, che coinvolga istituzioni e forze dell'ordine, da mettere in atto dopo la richiesta di aiuto. «L'obiettivo - conclude Fdl - è che il Comune si faccia promotore di tale protocollo».

LICENZIAMENTI, BUSITALIA E SAVIT REPLICANO AI SINDACATI

«Abbiamo operato nel rispetto delle norme»: così Busitalia e Savit replicano allo sciopero promosso da Cgil e Ugl contro il licenziamento di 6 addetti. Saranno riassunti dal nuovo appaltatore del servizio pulizia e rifornimento.

Risoluzione approvata all'unanimità

Nuovo ospedale da 600 posti letto Dalla Regione un 'sì' bipartisan

TERNI

Si bipartisan in Regione al nuovo ospedale di Terni. Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità una risoluzione sul «Rafforzamento della rete ospedaliera e dei servizi sanitari del ternano», di iniziativa dei consiglieri Daniele Carissimi (foto), Enrico Melasceche, Francesca Peppucci, Eugenio Rondini della Lega, Eleonora Pace di Fdl, cui si sono aggiunti, dopo averla emendata, anche i consiglieri Fabio Paparelli, Tommaso Bori, Michele Bettarelli e Simona Meloni del Pd, Vincenzo Bianconi, del Misto, Thomas De Luca del M5s e i consiglieri leghisti Stefano Pastorelli e Paola Fioroni. L'atto impegna la Giunta a «inserire la costruzione del nuovo ospedale di Terni ad alta specialità di capienza di almeno



500-600 posti letto nel redigendo Piano sanitario regionale e di provvedere alla sua realizzazione attivando senza ritardo l'iter progettuale e amministrativo». Nel documento, illustrato dal consigliere Carissimi, si parla anche di Città della salute, «alloccandoci ulteriori servizi come il 118 e la sede di associazioni di volontariato del soccorso sanitario», nonché di rafforzare i due Dipartimenti di igiene e prevenzione delle due Asl».

La Fiom-Cgil si appella al Governo

«Serve un confronto con Thyssen»

TERNI

Il Governo apra un confronto con ThyssenKrupp per garantire non solo l'integrità di Acciai speciali Terni (nella foto), ma anche per avere certezze sulla solidità industriale, commerciale e finanziaria di coloro che presenteranno le manifestazioni di interesse vincolanti per lo stabilimento di viale Brin.

E' quanto chiede Gianni Venturi, della segreteria nazionale della Fiom-Cgil, sottolineando inoltre l'effetto del bilancio in rosso (perdita di 157 milioni di euro) dell'Acciaieria sulla trattativa di

vendita. «Pesa ovviamente sul bilancio la crisi innescata dalla pandemia - sostiene Venturi - ma anche la decisione di ThyssenKrupp di svalutare gli asset per 70 milioni di euro, di cui 32 negli impianti, nelle attrezzature industriali e commerciali. Quando si vende, teoricamente, si dovrebbe fare il contrario. Il segnale delle svalutazione non è quindi il massimo che ci si potesse attendere nel momento in cui si è avviata la procedura di cessione.

Per non dire del fatto che la perdita di esercizio di 157 milioni di euro, fa scendere il valore del patrimonio netto da 243 a 81 milioni di euro, introducendo in prospettiva il tema di una necessaria ricapitalizzazione». Secondo Venturi «restano interessanti gli scenari di un possibile rientro di Ast nel perimetro della siderurgia nazionale; è evidente che tutto dipenderà dagli attori in gioco compreso il Governo che potrebbe decidere di usare la 'golden power' nei confronti di imprese extra Ue».





La città che cambia



Il sindaco Romizi
Un'altra sfida è far sì che questo intervento si integri con aree Fontivegge-Madonna Alta

Via Cortonese
Il cantiere dell'ex Tabacchificio
Un complesso di 28 mila mq



Il sopralluogo Il sindaco Romizi con gli assessori Scoccia e Cicchi

Bando aperto fino al 30 giugno. Quali sono i requisiti, come e dove fare domanda
In locazione 67 abitazioni: 33 con riscatto dopo 8 anni e 34 a canone concordato

Ex tabacchificio 89 appartamenti assegnati a luglio

di **Sabrina Busiri Vici**

PERUGIA

■ Dove c'era un sito in degrado ora c'è un complesso di 171 appartamenti concepiti con criteri molto elevati di qualità architettonica e che rispondono a un progetto sociale innovativo per l'Umbria. L'ex Tabacchificio di via Cortonese (oltre 28 mila metri quadrati) è diventato nel giro di sei anni "un nuovo modello di vivere e di abitare" ha detto il senatore Emanuele Prisco

che ha visto nascere il progetto al tempo del suo assessore all'urbanistica nel "Romizi uno". Da luglio le luci degli appartamenti della prima corte - due in tutto - si accenderanno e le famiglie popoleranno il nuovo complesso. L'amministrazione comunale ha annunciato ieri l'apertura del bando per

l'assegnazione delle prime 67 abitazioni, 34 in locazione a canone convenzionato e le restanti 33 con modalità di riscatto dopo 8 anni di affitto. A questi si aggiungeranno altri 20 appartamenti assegnati con il progetto Villaggio intergenerazionale finalizzato a promuovere nuovi servizi di domiciliarità rivolti ad anziani e famiglie e, infine, altre due abitazioni saranno inserite nel

Altre 22 case

20 nel piano servizi anziani e 2 destinate a persone disabili

piano di vita indipendente diretto a persone con disabilità. Per un totale di 89 assegnazioni entro giugno. Gli appartamenti, concepiti con un uso di materiali e accorgimenti tali da garantire risparmio energetico di classe A4, sono di diverse tipologie: da bilocali a quadrilocali, previsto box auto. Si potrà fare domanda fino

al 30 giugno in modalità online nel sito Housing Umbria o presso lo sportello del Consorzio Abn in via Cairoli. Destinatari saranno coloro che si trovano "nella cosiddetta fascia grigia reddituale - ha specificato l'assessore all'urbanistica Margherita Scoccia - ovvero persone che non avrebbero i requisiti per accedere a una casa popolare ma che potrebbero avere difficoltà a pagare un normale affitto di mercato". Tra i requisiti richiesti per la domanda: cittadinanza italiana o di uno stato dell'Ue o di altro Stato, residenti in Italia da almeno 10 anni. Saranno privilegiati le giovani coppie (sotto i 35 anni), i genitori separati o divorziati con figli a carico, le famiglie monogenitoriali (o monoreddito) e gli anziani soli di età superiore a 65 anni in condizioni svantaggiate. A questo primo bando ne seguirà un secondo nel 2022 per l'assegnazione di altre 82 case.

Oltre agli appartamenti, il complesso ospiterà anche servizi e attività commerciali, nonché spazi di condivisione e socialità, come le due piazze pedonali all'interno della corte e le aree verdi, fruibili da tutta la collettività.

"Il progetto è frutto di tante competenze - ha sottolineato il sindaco Andrea Romizi -. E nei suoi obiettivi principali ha anticipato il Pnrr". Per il sindaco fondamentale per la rigenerazione urbana dell'area è l'innesto che si dovrà creare con Fontivegge e Madonna Alta e le future aree ciclopedonabili in zona.

Tanti gli attori del processo, oltre al Comune, ci sono da nominare: Abn, gestore sociale; Prelios, società di gestione del Risparmio; Cassa depositi e Prestiti e la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia che ha investito 6 milioni di euro nella realizzazione e 1,5 milioni di contributo per il Villaggio intergenerazionale.

Gli obiettivi

Più sicurezza abitativa e migliori relazioni sociali



PERUGIA

■ "Il progetto dell'ex Tabacchificio mira a conseguire due obiettivi principali - ha detto Armando Ricca di Prelios, la società che ha sottoscritto la convenzione con il Comune per la riqualificazione dell'area -: da un lato, rispondere alla domanda

abitativa di alloggi a canoni calmierati rispetto al libero mercato, pur mantenendo elevati standard; dall'altro creare un sistema innovativo di amministrazione degli interventi che, attraverso la valorizzazione delle relazioni, sia in grado di favorire una gestione più attenta ai bisogni di chi vi abita."

McFit ha programmato corsi in modalità silent disco in attesa della ripresa al chiuso Palestra all'aperto in piazza del Bacio

PERUGIA

■ Allenarsi all'aperto, in piazza del Bacio, con la guida di professionisti. È la proposta della palestra McFit che ha messo a punto un calendario con la programmazione di diverse attività da fare all'aperto in attesa di poter riprendere gli allenamenti anche al chiuso, dal prossimo primo giugno. I workout ai quali è possibile partecipare sono: risveglio muscolare, total body, funzionale, posturale, circuit training, stretching, pump e hiit.

I corsi si svolgono in modalità silent disco: ogni partecipante indosserà le cuffie dalle quali potrà ascoltare le indicazioni degli istruttori, visibili grazie ad appositi supporti digitali.

Il punto d'incontro è davanti alla palestra di Fontivegge, tutti i partecipanti dovranno portare un asciugamano e l'acqua, tutti gli altri strumenti per l'allenamento, compresi i tappetini, saranno forniti dalla palestra. In caso di pioggia il corso verrà annullato.

I corsi sono già attivi e proseguiranno per tutto il mese di maggio.

APPROFITTA DEGLI INCENTIVI STATALI
SCOPRI TUTTE LE AGEVOLAZIONI!

IDIO RIDOLFI & FIGLI
MACCHINE ED ATTREZZATURE EDILI
IMPORTATORE ESCLUSIVO
abruzzo lazio marche molise umbria

Bobcat

Pontenuovo di Torgiano (PG)
Località Bufaloro, 24 - tel. 075.9880040
Avezzano - Monterotondo scalo - S.Teresa di Spoltore
www.idioridolfi.it - www.idioridolfishop.it

Vieni a trovarci!

Indagine del Nas

Il provvedimento assunto dall'Usl Umbria 2 per l'uso improprio di un ricettario incustodito Un mese di stipendio tagliato a due dottoresse

TERNI

Percepiranno per un mese lo stipendio decurtato del dieci per cento, due dottoresse di famiglia, finite nel mirino di un'indagine del Nas di Perugia che ha riguardato la provincia di Terni, in particolare Narni e

Amelia.

I militari del Nucleo antisofisticazione, infatti, hanno accertato che un medico non convenzionato, collaboratore delle due professioniste, aveva emesso una serie di prescrizioni mediche utilizzando un ricettario di un altro medico di famiglia

in pensione, e quindi con convenzione cessata. Il Nas ha quindi segnalato la circostanza all'Usl Umbria 2 che, a sua volta, ha interessato il Collegio Arbitrale Regionale per i Medici di Medicina Generale, organismo competente per fatti di questo tipo. Ravvisata l'inop-



Arma Al lavoro il Nucleo anti sofisticazione

portunità di tale condotta, l'Usl ha adottato il provvedimento della decurtazione dello stipendio per un mese, informando poi l'Ordine dei medici della provincia di Terni affinché valuti l'operato delle due dottoresse, del loro collaboratore ed anche del medico di famiglia in pensione, che non ha adeguatamente custoditi i ricettari ancora in suo possesso.

P.G.

Si chiude la fase della conferenza dei servizi, è un ulteriore passo avanti per arrivare al via libera definitivo Il nuovo Liberati incassa tredici sì

di Massimo Colonna

TERNI

Arrivano tredici pareri "sostanzialmente positivi" per il progetto del nuovo stadio della Ternana. Si chiude così la fase della conferenza di servizi preliminare, che era stata convocata dal Comune come ulteriore step amministrativo del piano presentato

seguito il progetto, coordinata dal Responsabile Unico del Procedimento, Piero Giorgini, ha messo insieme tutte le segnalazioni arrivate, per fare il punto della situazione. In Comune sono arrivate tredici risposte, sulle diciotto complessive, per cui cinque enti non hanno prodotto alcun documento.

In questa fase, come noto, le istituzioni non avevano il compito di fornire un



La presentazione Era il 27 gennaio scorso: l'architetto Annibaldi, l'assessore Melasecche, Bandecchi e il sindaco Latini

Prossimo passaggio dell'iter

Ora il consiglio comunale dovrà dare l'ok al pubblico interesse dell'opera

il 23 febbraio scorso a Palazzo Spada dal patron dei rossoverdi, Stefano Bandecchi. Lunedì a mezzanotte è infatti scaduto il termine per la presentazione delle osservazioni che i diciotto enti coinvolti avrebbero potuto inviare all'amministrazione comunale in vista del progetto definitivo. Ieri mattina dunque la squadra di tecnici che sta

parere complessivo, positivo o negativo, sul progetto, quanto piuttosto quello di segnalare, ciascuno per il proprio settore di intervento, quali possono essere le indicazioni utili ai fini della formalizzazione del progetto definitivo. Dei tredici pareri raccolti dal Comune, tutti offrono una lettura sostanzialmente positiva, nel senso che non hanno messo in evi-

denza particolari criticità. Tra i pareri emersi, alcuni hanno messo in luce la necessità di portare avanti interventi tecnici propedeutici proprio al progetto de-

finitivo.

I tredici che hanno fornito indicazioni sono Regione, Coni, Prefettura, Soprintendenza, Arpa, Vigili del fuoco, Consorzio di bonifi-

ca Tevere Nera, il Sii, Asm, Terni Reti, Umbria Distribuzione Gas, Telecom Italia, Fs-Bus Italia. A questo punto il procedimento proseguirà secondo il re-

golamento: il Rup stesso formalizzerà una determina in cui dichiara il "pubblico interesse" dell'opera, indicando quali sono le prescrizioni indicate proprio nell'ambito della conferenza di servizi. A quel punto poi quella stessa determina dovrà passare al voto del consiglio comunale, per l'approvazione definitiva del "pubblico interesse" dell'opera, elemento determinante per il proseguimento del progetto. Il tutto potrebbe avvenire anche a stretto giro, visto che per la stesura della determina potrebbe bastare qualche giorno, con la necessità a quel punto di inserire il punto all'ordine del giorno dei prossimi consigli comunali. La questione poi passerà sul tavolo della Regione, che dovrà valutare tutti gli aspetti di competenza, tra cui quello più atteso, ossia quello relativo alla clinica privata che accompagna il progetto di Bandecchi.

Lo storico leader dei tifosi dell'Atalanta condannato anche a sei mesi, pena sospesa: era fuori dallo stadio contro il Bari malgrado il Daspo "Bocia" per otto anni dovrà firmare in caserma quando gioca la Ternana

TERNI

Il 13 marzo scorso era stato arrestato in flagrante dalla Digos di Terni per aver violato il Daspo - non il primo - a cui era sottoposto. Nella fattispecie il 47enne Claudio Galimberti - per tutti "Bocia", storico leader della tifoseria dell'Atalanta - era giunto a Terni in occasione del match fra Ternana e Bari, partecipando al "saluto" alla squadra lungo viale dello Stadio, con tanto di fumogeni accesi. Un segnale di vicinanza per l'antica amicizia fra la tifoseria orobica, e quindi il "Bocia", e quella rossoverde. Quel gesto, oltre l'arresto, gli è costato ieri una condanna a sei mesi di reclusione, pena sospesa, ed una multa di seimila euro: questa la sen-



Digos al lavoro Galimberti era stato riconosciuto da uno degli agenti in servizio in occasione della partita giocata al Liberati dalla Ternana contro il Bari

tenza emessa ieri dal tribunale di Terni, giudice Biancamaria Bertan, con l'accusa che di mesi di reclusione ne aveva chiesti 10. Accanto a ciò, per Galimberti è scattato automaticamente un altro Daspo, emesso dalla questura di Terni, per la durata di otto anni. Ogni volta che la Ternana disputerà una partita di calcio, in pratica, il 47enne - che oggi vive e lavora a Marotta, nelle Marche - dovrà raggiungere la caserma dei carabinieri per rispettare l'obbligo di firma. "Rispetto alla condanna inflitta - osserva l'avvocato Lorenzo Filippetti, difensore del Galimberti insieme al collega Federico Riva di Bergamo - faremo sicuramente appello. Ciò che

colpisce è l'entità e la natura di questo nuovo Daspo. Il nostro assistito aveva raggiunto Terni senza rappresentare un pericolo per gli altri, partecipando ad una situazione in cui erano coinvolte molte altre persone. Il Daspo in questione, con l'obbligo di firma,

L'avvocato Lorenzo Filippetti

"Chiederemo la revisione del nuovo divieto, che ci pare sproporzionato"

è estremamente limitativo rispetto alla sua vita quotidiana, alla sfera personale. Ci sembra sinceramente sproporzionato e ci attiveremo per ottenerne una revisione sostanziale".

F.T.



Domani l'ExtraTerrestre

RESILIENZA Contro la crisi climatica le città ecosostenibili nate dal basso nel mondo. Lussemburgo, autobus pubblici gratuiti anti-inquinamento



Internazionale

ARGENTINA La battaglia di Roció e Mariam, a processo per un bacio. Le donne si mobilitano: assolte

Elena Basso pagina 13



Visioni

ZIAD RAHBANI Compositore, attore di una commedia e della sua musica nella Beirut di fine anni settanta

Marcello Lorrai pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

www.ilmanifesto.it

**CINQUANTA
SPLENDE
PRIMAVERE**

NORMA RANGERI

Allo scoccare del mezzo secolo, per quegli strani scherzi del tempo, succede che le infinite, piccole e grandi storie, che hanno attraversato gli anni, diventano Storia. Così, un consueto compleanno può assumere un carattere speciale, un rilievo anche simbolico, a metà strada tra magia alchimica e concreta determinazione. Con il passare del tempo, gli anni trascorsi al *manifesto* sono diventati via via sempre più preziosi. E mi sono resa conto che se il tempo consumava noi, che realizzavamo e facciamo ancora oggi il giornale, «lui» invece non invecchiava, perché in grado di rinnovarsi. Ora, che compie 50 anni, ha poche rughe, è in forma, forte, tenace. Combattivo come il primo giorno, quel 28 aprile del 1971 che è ormai la data di una storia giornalistica così lunga da rendere il *manifesto*, tra i quotidiani nazionali, il più longevo dopo *La Stampa* e il *Corriere della Sera*.

Il suo intreccio di ideali vive nel cuore e nella mente di milioni di persone; una storia politica maturata nel 1969 con l'omonima Rivista e subito dopo con la nascita del gruppo extraparlamentare; una vicenda collettiva, di una comunità di donne, uomini, ragazze, ragazzi e esponenti della vecchia guardia, che ci sostengono nella indefessa convinzione che un mondo diverso sia possibile. Cinquant'anni fa nessuno mai avrebbe immaginato che la grande corazzata del Pci sarebbe sprofondata e il fragile vascello del *manifesto* gli sarebbe sopravvissuto. Se questo è accaduto, verosimilmente è perché quel ramo, che si separava dal grande albero, già si predisponesse all'innesto, alla contaminazione feconda con l'onda d'urto travolgente del '68, coniando, con l'invenzione di un quotidiano, una nuova, originale forma della politica. Fu un incontro di reciproco, ricambiato amore che, nonostante tutto, traggurda ora il mezzo secolo.

Arrivare fin qui è stato un laico miracolo: l'esistenza del *manifesto* è segnata da momenti duri, difficili, perfino traumatici. Non una, ma più volte, siamo stati sul punto di chiudere definitivamente la nostra avventura.

— segue a pagina 19 —

ALLA CAMERA RESPINTO L'ODG DI FD'I MA LEGA E FI SI ASTENGONO. SUL RECOVERY VIA LIBERA A DRAGHI

Copri fuoco, Salvini spacca il governo

■ Sugli ordini del giorno alla Camera relativi al decreto Covid, oggetto riaperture serali e copri fuoco, si è consumata la battaglia tra Lega, Fd'I ed esecutivo. L'opposizione non aveva i voti per far passare le proposte ma è riuscita a far emergere la spaccatura tra le due anime della

maggioranza: Pd-5S-Leu da un lato, Lega e Fi dall'altro con Iv a fare guerriglia tattica. La mossa di Giorgia Meloni con tre odg: abolizione del copri fuoco nel prossimo provvedimento utile, apertura dei ristoranti in zona gialla fino alle 24 e l'utilizzo degli spazi all'interno. L'esecutivo in Aula

ha accantonato i 7 odg sul tema per riformarli trovando la quadra nella maggioranza: si valuterà a maggio. Intanto le camere danno il via libera al Recovery plan. La palla passa a Bruxelles. Poi il governo dovrà correre sulle riforme.

COLOMBO E POLLICE, PAGINE 2 E 5

INTERVISTA A CHIARA SARACENO

«Oggi c'è bisogno di più Welfare»

■ «Piano di ripresa e resilienza», capitolo stato sociale: intervista alla sociologa Chiara Saraceno. Dagli asili al reddito, dalla non autosufficienza

all'assegno unico per i figli: ecco perché sul Welfare servono più investimenti e misure meno selettive e condizionate.

CICCARELLI PAGINA 4

Coltivazione di canapa terapeutica foto Eddie Moore/Ansa



Il tribunale di Arezzo assolve Walter De Benedetto, il disabile che ha coltivato in casa molte piante di marijuana a scopo terapeutico. Una sentenza che riconosce la priorità della cura rispetto ai divieti e che chiama in causa la politica: ora legalizzare l'autoproduzione della cannabis pagina 9



Lele Corvi



SILVIO GARATTINI «Alla sanità serve una rivoluzione»



■ Prevenzione, sanità territoriale, vaccini e «un'attività di ricerca indipendente che si occupi dei temi che non rientrano tra le priorità dell'industria»: il fondatore e presidente dell'istituto «Mario Negri» Silvio Garattini riflette sul futuro della nostra salute.

ANDREA CAPOCCIA PAGINA 7





Letta dice che si trova meglio coi forzisti che cogli alleati e sogna la maggioranza "Ursula". B. punta Quirinale coi voti del Pd. Ma state scherzando o fate sul serio?



Mercoledì 28 aprile 2021 - Anno 13 - n° 116
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Demolition Man"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MA TUTTI LO VOTANO

Pnrr Cultura: più stadi e meno borse di studio

◉ **MARRA** A PAG. 4 - 5

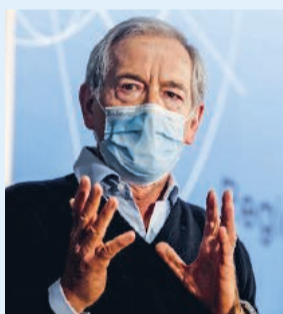
ECOLOGIA E AFFARI

Cingolani green? Decreto a favore di Eni&imprese

◉ **PALOMBI** A PAG. 6

MR. FLOP BERTOLASO

DisGuido va via di nuovo: dopo Milano c'è Roma



◉ **BISBIGLIA E SPARACIARI**
A PAG. 3

VERSO LA RIFONDAZIONE

M5S ora morde il freno: "Conte spieghi che farà"

◉ **DE CAROLIS**
A PAG. 7

PRANZO DI GALA

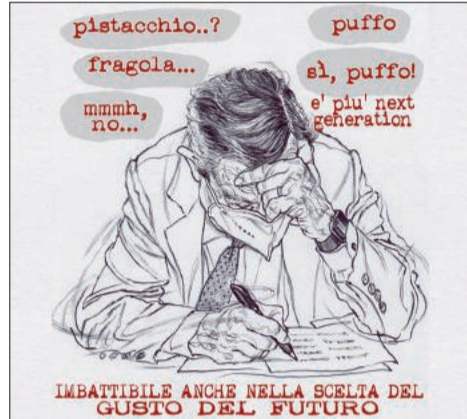
A casa Agnelli con Arbore: gaffe e 745 posate

Marisa Laurito

Il giorno dopo la festa a casa Agnelli pioveva a dirotto. Eravamo andati a dormire alle cinque del mattino ridendo come pazzi ed ero ancora tra le braccia di Morfeo quando squillò il telefono. "Marisa, ha chiamato l'Avvocato e ci ha invitato a colazione". "Quale avvocato? Che abbiamo fatto?". "Mari, colazione a casa di Gianni Agnelli. Hai qualcosa di adeguato da metterti?".
A PAG. 16



Mannelli



IMBATTIBILE ANCHE NELLA SCELTA DEL GUSTO DEL FUTURO

BIG PHARMA Entro fine anno ricavi fino a 35 miliardi
Piano Pfizer post-pandemia: rincari del 900% sui vaccini

■ Dai 19,5 dollari attuali, quando il Covid diventerà epidemico la previsione è che il prezzo lieviti fino a 175 dollari. Oggi il voto Ue sulla liberalizzazione dei brevetti per i Paesi poveri

◉ **CANNAVÒ E VERGINE** A PAG. 8 - 9



Grandi ritorni: il Mes

Marco Travaglio

Oggi userò questo spazio per solidarizzare *totocorde* con Luigi Marattin. Sì, non è un refuso e nemmeno arteriosclerosi: intendo proprio il deputato italo-livorno. Che ieri, intervenendo alla Camera sul *Recovery*, mi ha dato grande soddisfazione, riprendendo una campagna che *il Fatto* lanciò fin dalla nascita del governo Draghi: "Vogliamo il Mes". A furia di sentirlo invocare per due anni, in tutti i dibattiti parlamentari, le prime pagine di giornale, i talk televisivi, le conferenze stampa di Conte, i vertici della fu maggioranza giallorosa, ci eravamo alla fine convinti e anche un po' arrapati su quel meraviglioso acronimo di tre lettere (Meccanismo europeo di Stabilità o Fondo salva-Stati). Per due anni ci domandavamo perché nessuno lo chiedesse in Europa e tutti lo pretendessero in Italia (a parte i putribondi populistici): che sia una fregatura tipo Grecia? Ma alla fine, per sfinimento, ci eravamo arresi: viva il Mes. Del resto, se ne parlavano bene Calenda e Lawrenzi d'Arabia ("col Mes molti morti in meno e tanti vaccini in più"), come dubitarne? Così quando Conte, che non lo voleva, fu sostituito da Draghi, non avemmo dubbi: è il Migliore, il Mes ce lo darà. Invece, nel discorso della fiducia, non se lo filò di pezza. Anche perché nessuno glielo chiese. Anzi tutti gli chiesero di non prenderlo perché ormai c'era Lui. "Presidente Draghi, il nostro Mes è lei!", proruppe il renziano Faraone, noto economista della Magna Grecia, con la salvezza leggermente fuori controllo.

I giornaloni che avevano sempre il Mes in bocca spiegarono che l'effetto Draghi, con la sola imposizione delle mani, faceva precipitare lo spread, rendendo il Mes superfluo, forse dannoso. Strano: col Conte-2 lo spread s'era dimezzato (da 222 del 13.8.2019 a 106 del 6.1.2021) e nessuno se n'era accorto; poi la crisi innescata dall'Innominabile l'aveva fatto schizzare a 122 (lui che voleva farci risparmiare ben 360 milioni di interessi sul debito) e nessuno se n'era accorto; con Draghi lo spread scese nei primissimi giorni da 105 a 98, per poi tornare a 105. Il quale Draghi, nella conferenza stampa del 19 marzo, lo liquidò *tranchant*: "Oggi prendere il Mes sarebbe buttare via i soldi". E tanto bastò a placare l'astinenza da Mes dei suoi più accaniti cultori, da Folli a Franco, da Molinari a Sallusti. Insomma, temevamo di non risentirne mai più parlare. Poi, ieri, lo sparo nel buio. Marattin ci ha strappato le parole di bocca: "Dobbiamo accedere alla linea pandemica del Mes. È trascorso un anno e noi di Iv non abbiamo cambiato idea" (in realtà l'han cambiata per la terza volta, ma fa lo stesso). Purtroppo non se l'è filato nessuno. Ma noi sì: sappiamo che siamo con lui.

RECOVERY E COPRIFUOCO LEGA E FI DAL SÌ ALL'ASTENSIONE

Stanno impazzendo

SALVINI INNEGGIA A DRAGHI MENTRE LEGA&FI SCAPPANO SULLE CHIUSURE



FRATELLI COLTELLI
LA MELONI MANDA IN TILT GLI ALLEATI. IL LEGHISTA FINGE DI AVER VINTO SUGLI ORARI SERALI. MAGGIORANZA A PEZZI. OGGI SI RICOMINCIA CON LA SFIDUCIA A SPERANZA

◉ **SALVINI** A PAG. 2 - 3

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Scudo anti-stupidi a pag. 5 • **Lerner** Draghi elude il Fisco a pag. 11
- **Robecchi** Lo scontro pro voti a pag. 11 • **Truzzi** Il governo dei nemici a pag. 11

DELITTO IN BURKINA FASO

Beriáin, il reportage fake e poi la morte per mano jihadista

◉ **CITATI** A PAG. 15



INTERVISTA A WALTER SITI

"Odio gli scrittori impegnati, sempre dalla parte giusta"

◉ **TAGLIABUE** A PAG. 19

La cattiveria

Maria Elena Boschi: "Abbiamo finalmente un piano credibile".
La fuga

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Quelle garanzie di Draghi all'Europa che il prossimo governo dovrà onorare

PAOLO DELGADO A PAGINA 5

Lollobrigida (Fdi): «La Lega non riesce a spostare il governo verso destra...»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 6

IL DUBBIO

www.ildubbio.news



■ OBIETTIVO: SUPERARE LA NORMA BONAFEDE SENZA METTERE IN PERICOLO IL GOVERNO

Prescrizione, svolta dem: «Cari 5 stelle ora si cambia»

Il Pd presenta gli emendamenti al ddl penale: il processo si estingue se l'appello dura troppo, più spazio a patteggiamento e giustizia riparativa



Ventisei proposte e un obiettivo: rendere la giustizia penale più veloce, trasparente e giusta. Una giustizia al servizio del cittadino, potenziando i riti alternativi e l'approccio riparativo, chiudendo la stagione del giustizialismo e lo scricchiolio delle garanzie. Si potrebbero riassumere così gli emendamenti (ancora passibili di limature) al ddl penale presentati ieri al Nazareno dal Partito democratico e che verranno depositati venerdì. Si parte, dunque, dal disegno di legge dell'ex ministro Alfonso Bonafede, ma con dei correttivi che, di fatto, combinino «il modello di prescrizione sostanziale che si interrompe col processo di primo grado» previsto dalla ri-

forma, con «un modello di conseguenze processuali sui tempi di fase che si aggancia ai tempi già previsti dal ddl», hanno sottolineato ieri Anna Rossomando, vicepresidente del Senato e responsabile giustizia del Pd, Alfredo Bazoli e Franco Mirabelli, capigruppo della Commissione giustizia rispettivamente alla Camera e al Senato. Di fatto, dunque, gli emendamenti mirano a depotenziare la norma Bonafede, per riportarla nell'alveo delle garanzie, nella convinzione che il problema dell'irragionevole durata del processo non possa essere risolto con la prescrizione.

MUSCO E NOVI PAGINE 2 E 3

OLLÀ (CNF)

«Passi avanti dai partiti, ma non basta»

ERRICO NOVI

«**M**olte novità. Alcune interessanti, altre persino estreme, con qualche ombra che permane. Da avvocatessa, da consigliera Cnf, rilevo un minimo comune denominatore, negli emendamenti dei partiti, ad esempio del Pd e di Leu: il mantra del ridurre i tempi prevale su tutto». A dirlo è Giovanna Ollà, che coordina la commissione Diritto penale dell'istituzione forense. «Bene l'intervento sui limiti di durata delle fasi processuali».

A PAGINA 2

■ RIFORME E DIRITTI ALLARME DI MASI E UNIONE CIVILISTI, POI LE RASSICURAZIONI DAL MINISTERO

Il Cnf: non paralizzate la difesa Via Arenula: le garanzie restano

«**C**ondividiamo la scelta di investire nell'ampliamento delle piante organiche e nell'organizzazione» ma, puntualizza la presidente del Cnf Maria Masi, «appare riduttivo il leitmotiv della deflazione e riduzione dei tempi del processo che prevale su tutto e lascia ai margini riforme di sistema».

Mentre si moltiplicano le voci su un ritorno alle preclusioni per le parti nel ddl civile e resta il silenzio sui limiti all'appello nel penale, l'avvocatura chiede all'esecutivo di cambiare rotta. Si mobilita anche l'Unione nazionale Camere civili, che chiede di «non limitare i diritti delle parti

processuali, e quindi dei cittadini». Finché fonti di via Arenula assicurano che «non saranno mai ridotte le garanzie delle parti: non verranno mai compresse con le riforme, anche se incisive».



GIOVANNI MARIA JACOBAZZI A PAGINA 4

■ NON È REATO

Coltiva cannabis a scopi terapeutici Assolto ad Arezzo

FRANCESCO DE FELICE A PAGINA 8

■ LA POLEMICA SUL FIGLIO DEL COMICO

Nessuno scandalo, le indagini difensive «ordinate» da Grillo sono previste dalla legge

Una nuova polemica è scoppiata ieri in merito al caso Grillo: secondo quanto riportato da Repubblica, il fondatore del Movimento Cinque Stelle avrebbe chiesto di approfondire il comportamento di Silvia, la 19enne studentessa italo-svedese che ha denunciato di essere stata violentata nella villa del comico a Porto Cervo, in Sardegna, la notte del 17 luglio 2019, dal figlio e da altri tre suoi amici.

VALENTINA STELLA A PAGINA 8



■ IL LEADER DI ITALIA VIVA SI RIFÀ VIVO

Riecco Renzi, un attacco a Beppe e l'asse con Salvini per ottenere la fine del coprifuoco

«**I**l 5Stelle non esistono più. Almeno per come li avevamo conosciuti». La «sentenza» arriva da Matteo Renzi, il quale si riaffaccia alla politica dopo un periodo di «riflessione». Secondo Renzi il video del fondatore avrebbe dato il colpo di grazia a un Movimento in declino. Il leader di Iv ha poi invitato il centrosinistra a non lasciare a Salvini la «sacrosanta» battaglia contro il coprifuoco. Infine l'avviso ai dem: chi si illude di spingere Salvini fuori dal governo sognando un Papeete2, ha fatto male i conti.

GIACOMO PULETTI A PAGINA 7

Anno VI numero 92 MERCOLEDÌ 28 APRILE 2021 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 ORMI4/2016

ISSN 2498-8008 (stampato) - ISSN 2724-5942 (online)

9 772499 600009

Editoriale

Piano ascensori e nuove regole nelle Rsa
**UN PO' DI LIBERTÀ
 AI VECCHI FRAGILI**

MARCO TRABUCCHI

Siamo tutti, o quasi, "gialli": grande senso di libertà, anche se modulato, almeno per chi scrive, dall'ansia per il futuro, certamente ancora non chiaro. In questo mondo, che pensa finalmente di rivivere, non ci sono i vecchi fragili; non sono considerati, perché non starebbero comunque per le strade oltre le 22, perché molti non hanno i soldi per andare al ristorante, perché non tutti hanno le gambe, il cuore e i polmoni per muoversi con sicurezza. Purtroppo, nonostante l'impegno di molti - anche nel mondo dell'informazione, e "Avvenire" ha un posto privilegiato tra chi ha sempre avuto attenzione ai vecchi che vivono in mezzo a noi -, non si è pensato ad alcuni aspetti della vita degli anziani, in particolare a quelli che abitano in luoghi disagiati, in case prive di ascensore o che sono ospiti di Residenze. Per loro libertà rischia di essere solo una parola che vedono pronunciata alla televisione, se non proviamo a fare qualche cosa. Concretamente che cosa è possibile organizzare perché almeno un pezzo della parola "libertà" possa essere vissuta come speranza per il prossimo futuro? Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), il cosiddetto *Recovery Plan*, quando si occupa della vita dei vecchi purtroppo non prevede di ammodernare le case dove abitano, con un grande piano nazionale per gli ascensori, con risparmi su larga scala, ottenuti semplificando le procedure burocratiche e adottando modelli operativi di semplice realizzazione. Realisticamente, mi permetto di suggerire l'utilizzazione di parte dei finanziamenti richiesti per l'assistenza domiciliare, perché la possibilità per le persone anziane di uscire di casa è una "medicina" di grande, concreta efficacia per il benessere psicofisico.

continua a pagina 2

Editoriale

La pandemia, i figli e gli psicofarmaci
**NON SOFFOCARE
 I GIOVANI FRAGILI**

CLAUDIO BURGIO

È bastato un piccolissimo virus - «un bastardino infettivo frutto di chissà quale anomalo incrocio», come lo definisce Pierangelo Sequeri - a interrompere l'incantesimo nascosto dietro la pretesa tecnocratica: la retorica del progresso tecnologico che ci rende più liberi e più autosufficienti si è disintegrata di fronte all'evidenza della vita reale in tutto il suo dramma. Abbiamo a lungo tenuto lontani i nostri figli dalla possibilità della debolezza, della fragilità e della morte, trasmettendo loro piuttosto la sicurezza dell'uomo che non deve chiedere mai, la forza di un ottimismo centrato sull'«andrà tutto bene» come parola d'ordine. I nostri ragazzi sono cresciuti nel mito della prestazione, del risultato a tutti i costi, nella narrazione del *self made man*, dell'uomo che si realizza da solo, nello stile predatorio di chi per emergere deve schiacciare qualcun altro, nella logica della competizione e dell'accumulo che non prevede indietreggiamenti o ripiegamenti su ferite e sofferenze che devono rimanere perfettamente invisibili. Poi, all'improvviso, arriva questo bastardino infettivo e interrompe l'incantesimo. E ci ritroviamo con figli angosciati, incapaci di far fronte alla durezza della realtà, di colpo presi da disturbi sempre più evidenti, dall'insonnia all'autolesionismo. Come si curano le ferite ormai visibili della pandemia? Accuditi con la didattica a distanza nella speranza illusoria che basti a colmare il vuoto scolastico, i nostri ragazzi si sono trovati improvvisamente esposti a solitudini e a sofferenze imprevedute. Spesso abituati ad automedicarsi con le sostanze psicoattive, molti adolescenti avvertono l'angoscia di chi non è mai stato educato ad affrontare il dolore e la possibilità della morte.

continua a pagina 2

IL FATTO L'iniziativa per recuperare competenze e socialità. Il rapporto di Fondazione Con i Bambini

(R)estate a scuola

Oltre mezzo miliardo di euro per corsi a frequenza volontaria negli istituti
 Al Sud scarsa l'offerta di asili nido. Con i fondi del Recovery 228mila posti

DOPO LA FASE ONLINE

**Catechismo in presenza
 ma sempre in sicurezza**

È l'ora della ripartenza della catechesi dal vivo nelle parrocchie. Con la Penisola per lo più "zona gialla", la vita ecclesiale ritrova gli incontri di formazione per bambini, giovani e anche adulti in presenza. Dai vescovi l'invito a rispettare le misure anti-Covid.

Gamba, Gambassi e Zanotti
 a pagina 17

PAOLO FERRARIO
 DIEGO MOTTA

Presentato dal ministero dell'Istruzione il Piano per accompagnare, durante i mesi estivi, l'avvio del prossimo anno scolastico. «Stiamo costruendo un ponte per il nuovo inizio», sottolinea il ministro Patrizio Bianchi. Si punta sui Patti di comunità, coinvolgendo il Terzo settore e il mondo del volontariato. L'adesione di studenti e insegnanti sarà su base volontaria. «Finalmente una proposta seria», plaude la segretaria generale della Cisl Scuola, Maddalena Gissi. Intanto, la Fondazione Con i Bambini traccia un bilancio in chiaro scuro della disponibilità di posti negli asili nido italiani: ne mancano 100mila per raggiungere l'obiettivo europeo del 33%, toccato soltanto da Emilia Romagna e Toscana. Bene anche la Sardegna. Il presidente Rossi Doria: «Mettere le donne in condizione di conciliare casa e lavoro»

Primopiano alle pagine 4 e 5



SUD SUDAN Tre preti fra i 12 arrestati per l'agguato

Il vescovo ferito: tornerò a Rumbek

Dall'ospedale di Nairobi in cui è ricoverato, padre Christian Carlassare, vescovo eletto di Rumbek, ha assicurato che continuerà il suo «servizio missionario come prima». Per l'agguato di cui è stato vittima, fonti locali hanno riferito dell'arresto di 12 persone, tra cui tre membri del clero e nove laici della stessa diocesi di Rumbek. A loro si sarebbe arrivati grazie alle tracce in un cellulare smarrito da uno degli aggressori durante l'imboscata. «Penso che sia stato un atto intimidatorio, un avvertimento», ha commentato il vescovo eletto.

Alfieri e Fraschini Koffi a pagina 14

GOVERNO Sì di Camera e Senato. Intesa sulla revisione a metà maggio del limite alle 22

Pnrr promosso a pieni voti Verifica per il coprifuoco

Il Piano passa con un voto molto ampio, alla fine anche Fdi si astiene. È polemica per i tempi stretti per l'esame delle Camere: ma tardare avrebbe comportato far arrivare i fondi in ritardo, spiega Draghi. Che rilancia: «Senza riforme dispendio di poter spendere i soldi». Bagarre alla Camera sul copri-

fuoco: bocciati gli ordini del giorno di Meloni (Fdi e Lega non partecipano al voto), passa il testo "approvato" dal governo che prevede un tagliando in base ai contagi ai vaccini. Draghi a Giorgetti: conseguenze se la Lega vota in modo difforme. Duro faccia a faccia tra il titolare del Mise e Salvini.

Primopiano alle pagine 6-9

I nostri temi

MARATONA DEL ROSARIO

L'invito del Papa e il «caso serio» della preghiera

GIUSEPPE LORIZIO

L'iniziativa di preghiera nel tempo del Covid ha avviato un dibattito interessante ma non decisivo. C'è chi ha sparato frasi come quella che evoca una sorta di "mercanteggiamento" con Dio, ad altri fa problema la recita dell'Ave Maria. Ma conta lasciarci accompagnare dalla Parola nel cammino della vita.

A pagina 3

LA RIFORMA DEI «LEP»

L'ora di esigere il diritto alla maternità

MARA CARFAGNA

Da ministra per il Sud e la Coesione territoriale, vedo nella revisione dei «Livelli essenziali delle prestazioni» annunciata da Draghi l'opportunità per rilanciare «alcuni dei principali servizi alla persona» che vedono la donna come protagonista. A cominciare dal suo essere madre.

A pagina 3

SPINTA ALLA INTEGRAZIONE

Fassino: ora i Balcani entrino nella Ue

Geronico a pagina 13



EUROPA E MIGRANTI

La nuova strategia riparte dai rimpatri

Del Re e Fassini a pagina 11

SPECIALE

Cresce la produzione d'energia sostenibile

Insero centrale

Contemplazione

«Veder fiorire la terra, rompersi il legno dei rami con la delicatezza dei petali, scoprire gli spruzzi vivaci di allegria dei cespugli, sentire l'orchestra di ogni specie di uccelli, è esperienza di un tempo che ha vertici da salvare. Contemplare è nutrirsi e serbare nel cuore; i fiori dei peschi e dei ciliegi, le primule, le viole, le rose, li scriviamo nel cuore nei loro vertici di bellezza, così come facciamo con i volti, i gesti e le parole delle persone che amiamo». I versi di Paola Casi sono pura, freschissima

contemplazione. Un modo di guardare il mondo che ci rigenera. Letteralmente *e-stasiati*, ci tuffiamo nei torrenti dei canti della bella stagione al punto che ci par di sentire che tutte le creature *e-stasino* in noi, facendoci piccole come semi, cuccioli, neonati, per affiorare nella nostra anima. E allora tutto di noi diventa terra e culla di nuova vita con loro, di mai vista bellezza. Per un'altra primavera sarà ancora "l'allegria di germogli" e i suoni delle "parole delle persone amate" ci attireranno verso ignoti spazi d'immensità. Si romperà il legno già secco e noi saremo linfa di petali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Come Rugiada
 Rosanna Virgili

Agorà

INTERVISTA

Eliane Brum: «Vedere l'altro, un'arte difficile»

Capuzzi a pagina 20



LETTERATURA

Nell'epistolario tutti i tormenti di Gadda

Zaccuri a pagina 21

SPETTACOLO

Con il Maggio fiorentino ora riparte tutta la musica

Dolfini a pagina 22

In edicola da martedì 4 maggio con Avvenire

IL RESPIRO DELLA CULTURA

Affinati / Avati / Cardini / Isgro / Pontiggia / Ravasi

LUOGHI INFINITO



Delitti a iosa

Lo spargimento di sangue non fa notizia

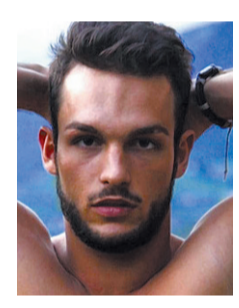
VITTORIO FELTRI

Riprendo il filo del discorso fatto ieri su queste colonne. Mi riferisco alla cronaca nera di questi tempi assai trascurata dai quotidiani convinti che ormai interessino quasi esclusivamente la politica, il Covid, gli intrighi internazionali, quelli di Biden e di Putin, per esemplificare. In realtà, le vicende di casa nostra sono le più importanti, ci riguardano da vicino, dimostrano a quale grado di civiltà siamo giunti. I fatti di sangue meritano il massimo dell'attenzione poiché riflettono lo stato del nostro Paese, i suoi malesseri, i vizi, insomma costituiscono una sorta di radiografia complessiva del popolo.

È di ieri la notizia che è stato ritrovato nelle acque dell'Adige il corpo di Peter, ucciso insieme con la moglie, dal figlio Benno a Bolzano. Un delitto atroce commesso da un giovanotto, ora in carcere, per motivi ancora oscuri. Come può un ragazzo trentenne uccidere entrambi i genitori con modalità da brivido e confessare il crimine dopo essere finito dietro le sbarre, cioè con grande ritardo? Gli investigatori non hanno svelato il mistero e la gente non riesce a capire cosa sia successo nel cranio dell'assassino. Non reggono neppure le ipotesi formulate finora e noi non siamo in grado di suggerirne altre. Un atto del genere è talmente enigmatico da meritare un approfondimento della psiche di chi ne è stato autore. Servirebbero degli psichiatri, delle testimonianze sulla personalità e sulla condotta dell'omicida. Nessuno ci racconta niente. Seguiamo esterrefatti le mosse giudiziarie, ma non conosciamo nulla dell'iter mentale che ha trasformato un rampollo della borghesia in un efferato sicario. Ecco il punto.

Il giornalismo di una volta si sarebbe scatenato allo scopo di offrire ai lettori una narrazione non superficiale dell'orrenda aggressione. Niente, nessuno tenta di entrare nei segreti tormenti che hanno indotto un uomo apparentemente senza problemi (...)

segue → a pagina 11



Benno Neumair

Cose incredibili a Potenza

La mafia gestiva il bar del tribunale

Il clan, attraverso prestanome, era riuscito ad avere un "osservatorio privilegiato" di ogni indagine. Arrestate 11 persone, la figuraccia resta

FRANCESCO SPECCHIA

La notizia è da film: il clan mafioso Riviezzi di Pignola aveva l'appalto della caffetteria interna del Tribunale del capoluogo lucano, luogo simbolo dell'inespugnabilità della giustizia. Lì, i suoi tre/quattro dipendenti ete-

rodiretti da una testa di legno, servivano in fretta panini e parmigiane calde agli avvocati e ai clienti. Da dietro quel bancone, giudici, gip, piemme e cancellieri ingollavano bevande calde scambiandosi confidenze e smontando impianti accusatori. (...)

segue → a pagina 9

Giallorossi all'angolo, la musica cambia

Renzi schierato con Salvini: il coprifuoco cesserà

PIETRO SENALDI

Per chi suona il coprifuoco? La pandemia è lontana dall'essere sconfitta e la macchina della ripresa è ancora un progetto su carta, però il tema su cui si azzanna la nostra politica è quando mandare il Paese a nan-na. Che il tasso di maturità del Parlamento sia più degno di un asilo piuttosto che di una massima istituzione

della Repubblica? Il dubbio è legittimo. Siamo l'unico Paese al mondo che ha fatto del Covid una questione politica, affrontandolo in chiave ideologica prima che pratica. Gioco forza anche il coprifuoco è diventata disfida tra destra e sinistra. Grillini e democratici ne sono affie-ri, Salvini, Forza Italia e Meloni vorrebbero eliminarlo; al gruppo (...)

segue → a pagina 3

Gli amici di Ciro divisi
Quello di Grillo non è un caso
MA UN GRAN CASINO...

FILIPPO FACCI
→ a pagina 8

Recovery, Mario teme che i partiti frenino

Il governo è litigarello e Draghi si irrita molto

SANDRO IACOMETTI

C'è chi protesta per il superbonus, chi chiede la riforma del fisco, chi vuole più soldi per il Sud, chi rivendica il lavoro di Conte. Mario Draghi lo ha detto in tutte le salse che se la «stupidità e gli interessi costituiti» avranno la meglio il Piano di ripresa e resilienza ce lo possiamo pure scordare. Ma i partiti non sembrano avere alcuna intenzione di smettere di beccarsi e piantare bandierine. Ieri, con tutto quello che c'è da fare in questi giorni, l'ex capo della Bce si è dovuto sedere al tavolo col ministro per i rapporti col Parlamento, Federico d'Inca, per superare lo scoglio del coprifuoco, principale terreno di scontro (...)

segue → a pagina 2

Ogni tanto arrestano un prete, stavolta a Enna

Violenza sessuale sui poveracci

ACCUSE ASSURDE

TIZIANA LAPELOSA

Report ha l'ossessione di Becciu

RENATO FARINA
→ a pagina 10

È stato quando ha saputo che il don che gli ha segnato l'esistenza era tornato nella sua città, Enna. Era l'estate dell'anno scorso. Quelle mani scivolte addosso, quell'ansimare che preannuncia il peggio e quella forza per bloccare la preda e abusarne, li avrà immaginati addosso ad altri adolescenti, in una replica infinita. (...)

segue → a pagina 10

PREOCCUPAZIONI COSTANTI? Dalla ricerca scientifica nasce

80 mg capsule molli alla essenza di lavanda
 30 CAPSULE MOLLI

Nuovo farmaco con estratto **Silexan**® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

LAILA
 Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 10/05/2020.

Gara di solidarietà dopo un lutto

Chi ama gli animali è più evoluto

AZZURRA BARBUTO

STORIA A LIETO FINE

Negli ultimi giorni la mia esistenza è stata sconvolta dal lutto più doloroso che abbia mai patito: ho perso la mia micia, Tara, con la quale condividevo indissolubilmente la vita da nove anni e sei mesi. Ma sono accaduti anche fatti straordinari. Uno di questi è la vicinanza e la comprensione che ho ricevuto (...)

Il gallo canta? Gli regalano due galline

CLAUDIA OSMETTI
→ a pagina 13

segue → a pagina 13

10428
9 770391 699015

UniCo

SEDE OPERATIVA
VIA NICOLÒ PORPORA, 12
00198 - ROMA
CELLULARE +39 340 58 22 765
E-MAIL: INFO@UNICOSERVIZI.IT

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 28 aprile 2021
Anno LXXVII - Numero 116 - € 1,20
Santa Valeria di Milano martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

L'UE SI FIDA SOLO DI SUPERMARIO. PER QUESTO ANDRÀ AL QUIRINALE

Il Recovery porta Draghi al Colle

Nel testo tornano le riforme che l'Europa ci chiede da anni ma ora garantisce il premier

I tempi dei progetti finanziati slittati al 2024 o anche 2026 dopo la fine della legislatura

L'unico modo per cui l'Italia può mantenere credibilità è che diventi Capo dello Stato

Il Tempo di Oshø

L'ultima ideona del governo: a scuola d'estate



"Co ste belle scòle che c'avamo questi preferiscono annà a buttà i sordi in vacanza"

Conti a pagina 6

DI FRANCO BECHIS

Come abbiamo segnalato l'altro giorno anche l'ultimissima versione inviata in Parlamento del Pnrr di Mario Draghi (273 pagine multi colorate scritte con caratteri piccolissimi contro le precedenti 337 pagine in nero e blu scritte però con caratteri più grandi) (...)

Segue a pagina 3

Intesa nella maggioranza

Se i contagi scenderanno il coprifuoco sarà ritoccato

Antonelli a pagina 3

Coalizione spaccata

Salvini e Meloni divisi su tutto Che fine farà il centrodestra?

De Leo a pagina 5

L'Inps aggiorna i dati

Il reddito di cittadinanza salva ancora il Mezzogiorno

Caleri a pagina 9

L'imprenditore ha 12 sale a Roma

Lo sfogo di Ferrero «Ci prendono in giro Io non riapro i cinema»



Siberia a pagina 7

L'Ama blocca i trasferimenti delle salme per tutto maggio. Così per i nuovi defunti non c'è posto

Altro scandalo cimiteri: sono finiti i loculi

Alla Asl 1 della Capitale Prenotazioni in tilt Richiamati i già vaccinati

Sbraga a pagina 15

Non si ferma lo scandalo cimiteri nella Capitale. L'Ama ha comunicato ieri il blocco delle estumulazioni per tutto il mese di maggio. Dopo le cremazioni a «numero chiuso» e le urne abbandonate nei depositi, in alcuni casi senza poter risalire all'identità dei defunti, arriva l'ultima beffa: sono finiti i loculi.

Di Corrado a pagina 14

Sul litorale romano

Villette e ombrelloni Boom di richieste

Gobbi a pagina 18

la **S** TORACIATA

A Enrico Letta la Pad. Politica a distanza. Dal popolo

GRUPPO **GEOARCHI** ENGINEERING

FRUTTA IL SISMA BONUS DEL 110% PER LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

CASE IN LEGNO LAZIO

Case in Legno Certificate Consulenza tecnica e realizzativa Chiavi in Mano

GRUPPO GEOARCHI ENGINEERING - Arezzo - Viterbo - Roma
Via Vittorio Veneto, 1/E - 01100 Viterbo - Tel. 339 6047498-3907611916292
info@geoarchieng.it - caseinlegno.geoarchiengineering.it

Il diario
di Maurizio Costanzo

L'UIL, che è un importante sindacato di lavoratori, ha lanciato uno slogan: «Zero morti sul lavoro» e molti volti noti hanno dato la loro adesione. Hanno ragione a dir questo, anche perché il numero di morti sul lavoro sembra stia aumentando. C'è poco lavoro e quando lo si trova si rischia di morire. Hanno aderito a questa iniziativa da Ambra Angiolini a Stefano De Martino al calciatore Ciro Immobile. Incredibile come si debba fare i conti sempre con un nemico pronto a colpirci. Se non è il Coronavirus, è una condizione rischiosa dove il datore di lavoro ci costringe a svolgere la nostra attività.

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 28 aprile 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Il caso ad Arezzo. Polemica politica

Coltiva cannabis per uso terapeutico Malato cronico assolto

Coppari a pag. 8 e commenti Antico e Canè a pag. 2



Intervista al presidente Gianni

«La Regione parte offesa nell'inchiesta»

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Lavoro, casa, asili: ecco il piano giovani

Mutui agevolati agli under 35: potranno comprare un alloggio senza anticipo perché lo Stato farà da garante con la banca Nel Recovery 4 miliardi ai Comuni per i servizi alla prima infanzia. Un miliardo è destinato alle residenze degli studenti

Marin a pagina 9

La rotta tracciata da Draghi

De Gasperi faro di una nuova ricostruzione

Raffaele Marmo

Ci sono lo spirito, l'anima, gli intenti degli anni della Ricostruzione negli appassionati interventi di Mario Draghi di presentazione del Recovery Plan tra Camera e Senato. È il Dopoguerra di Alcide De Gasperi, sia pure nella versione possibile nel XXI secolo, il riferimento costante del premier non solo nelle citazioni esplicite dello statista democristiano, ma anche nelle indicazioni strategiche destinate a segnare il destino del Paese nei prossimi venti, trent'anni. Non per caso gli assi portanti sono la casa, il welfare, lo studio, un'occupazione sicura per i giovani. È l'impegno massiccio di risorse nelle grandi infrastrutture rivolte a collegare meglio il Nord e il Sud, l'Est e l'Ovest della Penisola.

Continua a pagina 2

INTESA PER RIVEDERE IL LIMITE ORARIO DELLE 22 ENTRO METÀ MAGGIO MA NON BASTA A SALVINI E MELONI. IL VIROLOGO: NON INFLUISCE SUI CONTAGI

COPRIFUOCHINO



Belardetti e Polidori alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Firenze

Lo splendore del David all'Expo di Dubai

Mugnaini in Cronaca

Firenze

L'emozione dei ristoratori riaperti per cena

Conte in Cronaca

Firenze

La Cassazione respinge lo sconto di pena per Cecchi Gori

Brogioni in Cronaca



Bologna, strappa il biglietto che esalta il Duce

Rider licenziato per antifascismo

N. Bianchi a pagina 11



Ordinanza nel Milanese contro tacchi e minigonne

Vietato vestirsi da squillo Il sindaco: vi multo

Autunno a pagina 15

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?



CATTIVO UMORE?

SONNO DISTURBATO?

Dalla ricerca scientifica nasce



Nuovo farmaco con estratto **Sillexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 18/05/2020.



**IO
IL MIO
110%
QUOTIDIANO**

**In arrivo
un'apertura
delle
maglie del
superbonus**

Bartelli-Poggiani a pag. 29

MANCANO I SOLDI

**Solo rimborsi
chimera
per le casse
di previdenza**

D'Alessio a pag. 37

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**Superbonus - La
bozza di decreto con
le semplificazioni**

**Isa - Il provvedimento
dell'Agenzia delle
entrate sull'accesso
al regime pre-
miiale**

**Cassazione
- La sentenza
sul cassetto fiscale
inviolabile**



**A Bruxelles affari e lobbisti sono prioritari: un terzo
degli eurodeputati ha un altro lavoro retribuito**

Tino Oldani a pag. 6

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Famiglie, il 56% non ce la fa più

Per i consulenti del lavoro la pandemia ha causato una riduzione del reddito di 8,5 mln di lavoratori. E un milione è convinto che perderà il posto di lavoro

Il Covid ha causato una riduzione del reddito per 7,5 milioni di lavoratori, con la conseguenza che più della metà delle famiglie italiane trova problemi a sostenere le spese quotidiane. In generale, più di un milione di persone è convinto di perdere la propria occupazione nei prossimi mesi. Sono questi i principali risultati che emergono dalla ricerca realizzata dalla Fondazione studi consulenti del lavoro.

Damiani a pag. 33

ATTESE NON RINVIABILI

**Dopo l'appello
di Draghi l'Italia
parolaia e cialtrona
non ha più alibi**

Cacopardo a pag. 5

Il sindaco di Venezia Brugnaro fonderà un movimento ispirato a quello di Toti



Luigi Brugnaro come Giovanni Toti. Il sindaco di Venezia sta fondando un suo movimento con roccaforte nell'alto Veneto ma ambizioni nazionali e l'occhio rivolto alle politiche del 2023. Cercherà di aggregare un'area centrista, raccogliendo forzisti ma anche renziani delusi e pure piddini alle prese con lo sfascio del partito locale dopo le traumatiche esperienze con Felice Casson. Il lancio del movimento, avverrà prima dell'estate. Come nel caso di Toti, vuole costituire un suo drappello in parlamento, un pugno di deputati e senatori che al pari di Cambiano (il gruppo di Toti) esprimano una posizione autonoma nell'ambito del centrodestra.

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Non lo citiamo per nome e cognome anche se le agenzie lo hanno fatto. A noi infatti non interessa infangare uno che è già infangato, ma ci inquieta la vicenda. Con la riapertura dei ristoranti, i gestori di alcuni rinomati esercizi milanesi si sono messi le mani nei capelli temendo che arrivasse nel loro locale un altissimo magistrato del Tribunale di Milano abituato a sontuosi pranzi (pieni di costosissime prelibatezze) che pot, con una inconcepibile faccia tosta, non pagava. A chi chiedeva ai ristoratori: «Ma perché non lo cacciavate, in attesa del saldo dei suoi conti?» essi rispondevano: «Eh, fa presto lei!». Avevano paura. Adesso che si è saputo del fatto, il magistrato, 67enne, riconosciuto gli abusi, si è messo in pensione con due anni di anticipo. Ma l'interrogativo è: come può un magistrato del suo livello aver commesso abusi di questo tipo? E come mai nessuno fra i magistrati è mai intervenuto, visto che per restituire un prestito di 40 mila euro da un suo amico avevano dovuto sequestrargli il quinto dello stipendio? Un magistrato che vive al di sopra dei suoi mezzi non è un pericolo?

**Dai
Voce
FormaZione**

Scegli FonARCom
per la formazione dei dipendenti
e dirigenti di Aziende
e Studi Professionali.

Segui i nostri webinar al
festival del Lavoro 2021
festivaldellavoro.it



L'INTERVISTA



Noa: «Torno al jazz e omaggio gli anni 50»

Binfarè a pagina 6

CONTE A 4 PUNTI DAL TRICOLORE



Inter, countdown scudetto e domani arriva Zhang

Agnelli a pagina 7

COMPRO ANTIQUARIATO e DIPINTI ANTICHI

DIPINTI ANTICHI, DIPINTI DELL' '800 e DEL '900, SCULTURE, BRONZI, ARGENTERIA, CORALLI ANTIQUARIATO ORIENTALE, VASI CINESI, MOBILI ANTICHI EUROPEI e ORIENTALI, OGGETTI MOBILI di DESIGN ANNI '40, '50, '60 e '70 LAMPADARI, INTERE EREDITÀ e TANTO ALTRO

CHIAMA ORA o INVIA FOTO

Galleria: 02 29.40.31.46 Whatsapp: 335 63.79.151
Cellulare: 335 63.79.151 info@antichitagiglio.it

Giglio
ANTICHITÀ GIGLIO di Lino Giglio dal 1978
Via Carlo Pisacane, 53 - 20129 Milano
Site web: www.antichitagiglio.it

LEGGGO
The Social Press



FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

28 aprile Mercoledì Anno 21

@opificioprugna L'unica cosa che ho capito del #RecoveryPlan, è che nei prossimi giorni tutti vorranno toccare il fondo.

IN 2 ANNI L'INPS HA SPESO 13 MILIARDI. L'86% VA A FAMIGLIE ITALIANE

REDDITO, ASSEGNO AI MAFIOSI

Denunciate 76 persone legate ai clan, tra di loro anche l'autore di un omicidio

● Percepivano il Reddito di cittadinanza senza averne diritto. Settantasei persone, 25 delle quali già condannate per mafia, sono state denunciate dai carabinieri di Catania. In due anni spesi dall'Inps 13 miliardi per il del Reddito di cittadinanza.

SI DELLE CAMERE, FDI SI ASTIENE

Recovery plan, c'è il via libera «Poco per Roma»

Esposito e Severini a pagina 2

LA PROVA DEL CONCERTO IN MASCHERINA HA FUNZIONATO



BARCELLONA LIVE ZERO CONTAGI!

a pagina 4

Fabbroni a pagina 3

LO STUDENTE 15ENNE ADESSO È GRAVE AL NIGUARDA

Choc a scuola, giù dalla finestra



● A 15 anni è uscito dalla classe per andare in bagno. Poi è precipitato dal secondo piano della scuola, l'Istituto Salesiano Sant'Ambrogio di via Copernico. Ora è in gravi condizioni all'ospedale Niguarda. Potrebbe essere stato un gesto volontario. Indagano i carabinieri.

Garzillo a pagina 10

Economicamente



Alla fine sarà Superlega

Alberto Mattiacci

Il meteorite Superlega è arrivato. Inatteso, ha alzato un bel polverone. Ora che si è abbassato, però, possiamo vederci più chiaro.

Tre cose, in particolare.

Uno: il calcio non è (più) uno sport. È un'attività d'intrattenimento, la cui particolarità è il legame emozionale con i suoi clienti (sì, siamo clienti). Un Messi vale un Brad Pitt; un Milan vale una Universal; un Guardiola vale un Fellini; una Champions vale un Oscar; una Dazn vale una Netflix.

Due: il calcio attirerà ancora a lungo. Quanto? Almeno 23 anni, a sentire JP Morgan. È il tempo concesso da quella banca ai club della Superlega per restituire il prestito di 3 miliardi e mezzo di dollari. La grande finanziaria americana (e quindi mondiale) ha scoperto che sul calcio si possono fare dei bei soldi e ci si è tuffata.

Tre: il calcio è bipolare. La produzione del calcio di qualità è in Europa - così come quella dei film blockbuster è negli Stati Uniti. Come lì sono bravissimi a fare film e serie tv, così qui noi siamo in numeri uno a fare calcio.

Attenzione, però: se la produzione è qui, il consumo no. I numeri, quelli veri, stanno altrove: Asia e America, per esempio, offrono una platea miliardaria di clienti potenziali.

Uniamo i puntini: il calcio è intrattenimento, semplice da capire e bello da seguire; offre uno show sempre uguale, eppure sempre nuovo; i più bravi a farlo sono in Europa, il grosso del pubblico è sparso altrove.

È solo questione di tempo e di presentarla meglio. Ma (ahimè) si farà.

TUTTO SU MISURA

MATERASSI

«TAPPEZZERIE IN STOFFA E PELLE»

RETI, LETTI E CUSCINI DELLE MIGLIORI MARCHE

ENNEREV DOIMO mollyflex Ergogreen

Materasso Polster - Ortopedico 80x190x118 €125

Materasso Memory Foam 80x190x190 €245

DIVANO LETTO CON MATERASSO € 699,00

RINNOVIAMO: DIVANI - POLTRONE SEDIE - TENDAGGI SOPRAFFODERE

LETTI TESSILI €695

MATERASSAJO SI RIFANNO MATERASSI E CUSCINI DI LANA

VASTA GAMMA di Materassi ANTIDECUBITO Dispositivo Medico Sanitario Classe 1

Materasso Ortopedico €245

Guastale Memory - Foam SOLO 120 PEZZI €29,99

ELETTRICA €395

Reti a Doghe - 80x190cm - €95

Offerta **Marino Materassi** CONSEGNA GRATUITA

Via G. Sissmondi, 53 - (MI) - 346.7149846 - 02.730.460

www.dittamarino.com - info@dittamarino.com

ARTISTI E GENTE COMUNE ALLA CAMERA ARDENTE DEL PICCOLO TEATRO

Addio a Milva, la milanese

Un migliaio tra amici, artisti e gente comune, ha salutato Milva, l'artista morta pochi giorni fa nella sua Milano a 81 anni. La camera ardente era allestita al Piccolo Teatro. Poi i funerali in forma privata.

Pastorini a pagina 9





SCONTRO SUL COPRIFUOCO

RECOVERY OK VINCE DRAGHI VINCE MELONI E LA LEGA SI SPACCA

Claudia Fusani

Stati confusionali nelle aule parlamentari. Duelli sterili, autoreferenziali, dove si confonde il dito (il coprifuoco) con la luna (il Pnrr), utili solo ad alzare bandiere. Dicono fonti Lega, mentre il leader Salvini raccoglie firme contro il coprifuoco deciso dal governo: «Anche noi dobbiamo portare i nostri crocifissi e altri orrori». Fonti Fratelli d'Italia, poco dopo che la leader Giorgia Meloni ha bocciato il Pnrr di Mario Draghi perché in continuità con quello di Conte: «Sbagliato attaccare questo Piano». E infatti, quando è stato il momento di votare, Fratelli d'Italia ha optato per l'astensione. Ma il capolavoro della strumentalità e della brutta politica va in scena nel pomeriggio a Montecitorio: invece di iniziare a concentrarsi su come fare le riforme che sono fondamentali per la realizzazione del Piano, le energie dei parlamentari di maggioranza

e minoranza si sono applicate sul tema del coprifuoco. Salvini, che deve evitare sorpassi a destra, s'è messo a raccogliere firme contro provvedimenti del suo stesso governo. Non contento a metà pomeriggio, mentre Draghi è in aula al Senato, ha convocato i front man di Forza Italia Tajani e Ronzulli per decidere cosa e come votare sul coprifuoco. Sorpresa: il compromesso è una risoluzione di maggioranza che impegna il governo a rivalutare gli orari del coprifuoco a metà maggio. Esattamente quello che Draghi ha già detto che farà. Ma è troppo importante per Salvini poter alzare una bandierina. Morale della favola: la maggioranza si spacca. E la bandierina stavolta se la porta a casa Meloni: gli ordini del giorno di Fratelli d'Italia a favore dell'abolizione del coprifuoco vengono entrambi respinti dall'aula della Camera. Ma Forza Italia e Lega non partecipano al voto.

A pagina 4

Riflessioni dopo il caso-Grillo

M5S più Pd. Il cemento è quello del novantatré

Michele Prospero

Il garantismo amorale di Grillo («Ma se vieni stuprata, poi vai a fare kitesurf?») complica il discorso sulle alleanze con il Pd. L'attacco familista del leader 5 Stelle alla vittima (dall'uno vale uno al quattro vale una?) ripropone però un tema che ha una valenza più generale (la questione giustizia in Italia). In tutte le democrazie contemporanee sono presenti tracce di populismo penale. E anche la letteratura è piena di saggi dedicati

al "penal populism". In Italia però il populismo penale ha un significato fondativo, di sistema. È anche su di esso che trent'anni fa si è edificata la cosiddetta Seconda repubblica. Il connubio procure-media, manette e monetine definì un potente e irregolare attore destituito che in una crisi sistemica stravolse soggetti politici, istituti, regole, garanzie.

A pagina 3



Note spese pazze

Ahi, Marco, quanto ci costa la tua presidente dell'Eni...

PIERO SANSONETTI a pagina 6

Anniversario

Il 28 aprile del 1971 uscì il primo numero del quotidiano comunista "il manifesto": allora il garantismo faceva parte dell'album di famiglia e Pintor definì mostri i magistrati. Poi a via Tomacelli arrivò la svolta giustizialista

Tiziana Maiolo alle pp. 8 e 9



Vittoria dei diritti

Aveva coltivato cannabis per curarsi. Assolto Walter De Benedetto

Angela Stella a p. 5



Migranti

Basta bugie! Respingerti è disumano e costoso

Savino Pezzotta a p. 11



Reddito di cittadinanza Il record di Napoli
La spesa equivale a quella di tutto il Nord

FEDERICO CAPURSO - P. 9



Burkina Faso I reporter anti narcos
ammazzati in un agguato di Al-Qaeda

GIORDANO STABILE - P. 15



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 28 APRILE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.116 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



VIA LIBERA AL RECOVERY

Ecobonus facile anche sui condoni Draghi: ai giovani garanzie sui mutui

ALESSANDRO BARBERA
PAOLO BARONI



Il premier ieri al Senato - PP. 2-3

IL COMMENTO

L'OCCASIONE IMPERDIBILE

VERONICA DE ROMANIS

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è finalmente pronto. La struttura è rimasta quella predisposta dal precedente governo (le aree d'intervento sono digitalizzazione, rivoluzione verde, infrastrutture per la mobilità, istruzione e ricerca, inclusione e coesione e, infine, salute). A fare la differenza sono i dettagli sugli investimenti (oltre 130 progetti) e, soprattutto sulle riforme che sono state suddivise in tre categorie: quelle orizzontali per migliorare l'ambiente economico (pubblica amministrazione e giustizia), quelle abilitanti per attuare il piano (semplificazione e concorrenza) e di contesto (fisco e ammortizzatori sociali). L'arrivo degli oltre 200 miliardi di fondi europei rappresenta «un'opportunità imperdibile», spiega Mario Draghi nell'introduzione del documento. Non utilizzarli al meglio significherebbe condannare il Paese a «un futuro di bassa crescita».

CONTINUA A PAGINA 21

GIORNATA DI SCONTRI CON LO SPETTRO DELLA CRISI. POI L'ESECUTIVO TROVA LA MEDIAZIONE

È tregua sul coprifuoco Salvini: resto al governo

Revisione del decreto il 17 maggio. Boschi: «Pensiamo agli italiani non alla Lega»

AMEDEO LA MATTINA

Il «guerrigliero» Matteo Salvini, al termine di una giornata passata nella giungla parlamentare tra ordini del giorno sul coprifuoco, riserva una serie di dolcezze al premier Draghi. «Grazie per l'autorevolezza che sta restituendo all'Italia», dice intervenendo in aula al Senato dopo la relazione del presidente del Consiglio sul Pnrr. «Non ci muoviamo dal governo», puntualizza il leader della Lega. Per il coprifuoco se ne riparerà a maggio. - P. 4

SERVIZI - PP. 4-7

IL RETROSCENA

QUELL'ORA E MEZZA A UN PASSO DAL CRAC

FABIO MARTINI

Poi tutti hanno frenato, e bruscamente, ma per un'ora e mezza il Palazzo è stato ostaggio di una schizofrenia senza precedenti nella storia della Repubblica, visto che la Camera aveva appena approvato, tra applausi a scena aperta, il poderoso Recovery plan. - P. 5

L'ANALISI

VARIANTE INDIANA E CHIUSURE ALLE 23

ANTONELLA VIOLA

In questi giorni, due argomenti alimentano il dibattito televisivo: le riaperture e la variante indiana. Nonostante la prima questione venga affrontata su un terreno di scontro politico, il tema si presta a un'attenta analisi scientifica. - P. 21



LA DENUNCIA

Piemonte, anziani legati nelle Rsa

MAURIZIO DE GIOVANNI, LODOVICO POLETTO



La stanza degli abbracci in una residenza per anziani - P. 8

I MIGRANTI

Ong, 20 inchieste mai un processo

ALESSANDRO BERGONZONI, GIUSEPPE SALVAGGIULO



Uno dei migranti salvati ieri all largo della Libia - ALBANESE - P. 14

LE CRIPTOVALUTE

LA RIVOLUZIONE DELLA MONETA

GUIDO MARIA BRERA

Un passaggio decisivo si è consumato negli ultimi giorni. La quotazione della società Coinbase sull'indice Nasdaq, per circa 70 miliardi di dollari, ha definitivamente portato il mondo delle criptovalute a Wall Street. Un momento di estremo significato simbolico - l'accesso al tempio della grande finanza mainstream. Coinbase è una piattaforma di negoziazione specializzata in valute digitali. Su cui hanno puntato in pochi anni migliaia di investitori.



CONTINUA A PAGINA 21

IL CASO LEOTTA

LASCIATE IN PACE LA MIA DILETTA

ASSIA NEUMANN DAYAN



Diletta Leotta, 29 anni

C'è mio marito che mi sta dicendo di scrivere: «Cara Diletta, ci piaci così», lo sta dicendo, lo sto scrivendo, e direi che possiamo chiudere qui con l'opinione dei maschi bianchi cisgender in merito a questo argomento. Spero nessuno si offenda. I fatti sono questi: a corredo di una fotografia un po' smarginata, Diletta Leotta scrive un post su Instagram in cui si sfoga un po'. In queste poche righe c'è tutto: il femminismo, la nonna, i paparazzi, la metafora calcistica.

CONTINUA A PAGINA 21

BUONGIORNO

C'è stato un tempo in cui Grillini in Parlamento era un cognome, quello di Franco, oggi presidente onorario dell'Arcigay. Quando fu eletto nel 2001 dichiarò estinti due millenni di persecuzioni perché avrebbe proposto una legge contro l'omofobia. Ma al governo c'era il centrodestra, e la legge non si riuscì nemmeno a impostare. Nel 2006 però fu eletto Romano Prodi, e Franco Grillini disse ok, ora ci siamo, subito una legge contro l'omofobia. E invece, metti la sinistra al posto della destra, il prodotto non cambiò: niente legge. Negli anni, la sentenza «adesso subito una legge contro l'omofobia» è stata la più pronunciata nel Pd (e dintorni) dopo «Berlusconi ladro». L'hanno declamata Pierluigi Bersani, Rosi Bindi, Dario Franceschini, Matteo Renzi, Nicola Zingaretti, Roberto Speranza, Ignazio Marino, Livia Turco, Gian-

ni Cuperlo, Walter Verini, Guglielmo Epifani, Barbara Pollastrini, Anna Paola Concia, Ivan Scalfarotto, Imma Battaglia, Aurelio Mancuso, Federica Mogherini, Andrea Martella, Monica Cirinnà, Maria Elena Boschi, Matteo Richetti, Peppe Provenzano, Andrea Orlando, e tanti tanti altri. Eppure, niente. E nonostante da quel 2006 il Pd (e dintorni) abbia espresso quattro presidenti del Consiglio, naturalmente Prodi, poi Enrico Letta, Matteo Renzi e Paolo Gentiloni, e di un quinto, Giuseppe Conte, è stato l'incrollabile sentinella, insomma nonostante sia rimasto al governo per nove anni, quell'adesso per un motivo o per l'altro è sempre stato un dopo, e soltanto adesso assume il pieno significato di adesso, cioè adesso che se si fallisce è tutta colpa del medievale, oscurantista, omofobo Matteo Salvini.

Vent'anni

MATTIA FELTRI

SCARPA

MOJITO BIO
SUSTAINABLE
PATH.

SHOP ONLINE
SCARPA.NET



10428
9 4771122 476003

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Fisco e controlli:
novità 2021, effetti
delle sentenze
e sanatorie



— a 0,50 euro
più il quotidiano

Dichiarazioni
Per il taglio
ai bonus del 19%
verifica sul reddito
complessivo

Mario Cerofolini — a pag. 31

Innova
finance
LA TUA FINANZA
AGEVOLATA
innovafinance.com

FTSE MIB **24473,06 -0,17%** | SPREAD BUND 10Y **107,20 +1,90** | €/€ 1,2088 +0,02% | BRENT DTD **66,26 +0,21%** | **Indici & Numeri → p. 35-39**

Più risorse per ecologia e svolta digitale nel Recovery plan di Francia e Germania

Gli aiuti europei

Berlino impegna quasi metà dei finanziamenti in progetti ambientali

Per il governo tedesco istruzione, innovazione e rinnovabili contro la crisi

Parigi punta su transizione ecologica e rafforzamento della coesione sociale

Francia e Germania, assieme a Italia e Spagna, oggi inviano a Bruxelles i rispettivi Piani nazionali di rilancio e resilienza. Transizione ecologica e trasformazione digitale sono i due capitoli più importanti dei Pnrr di Berlino e Parigi. Piani presentati ieri, in una conferenza stampa congiunta dai rispettivi ministri dell'Economia, Bruno Le Maire e Olaf Scholz. Come voler a rimarcare l'unità dell'asse franco-tedesco - i due paesi promotori del Recovery plan Ue da 750 miliardi - nell'indicare all'Europa la direzione da prendere per superare la crisi economica generata dal Covid, la crisi peggiore dal dopoguerra. **Sorrentino, Miraglia, Romano** — a pagina 2

Via libera al Recovery Draghi: «Il nostro nemico è l'inerzia istituzionale»

Il piano di rilancio

«Il vero nemico è l'inerzia istituzionale. Dalla riuscita delle riforme dell'Italia dipende il successo della scommessa dell'intera Europa», ha detto il premier Draghi ieri sera in Senato in sede di replica al dibattito sul Piano nazionale di rilancio e resilienza (Pnrr). Draghi ha quindi aggiunto che per il ponte sullo stretto di Messina c'è una relazione tecnica pronta, che sarà presto inviata alle Camere. In tarda serata anche il Senato ha approvato il Pnrr.

Barbara Fiammeri — a pag. 3

LE RIFORME

Concorrenza, legge a tappe e norma ponte per le spiagge

Carmine Fotina — a pag. 4

+0,2%

EFFETTO CRESCITA

Impatto della riforma della concorrenza sul Pil

PARLA ELENA BONETTI, MINISTRA DELLA FAMIGLIA

«Il Piano spinge il lavoro delle donne»

Emilia Patta — a pag. 6

PRONTE MILLE ASSUNZIONI



Al via. La nuova compagnia, con 300 mezzi, sarà operativa dal 27 maggio. Previsti investimenti per 300 milioni entro il 2025

Itabus, al debutto la low cost dei pullman

Marco Morino — a pag. 14

Alitalia, la situazione è «tragica»

Trasporto aereo

Alitalia versa in una situazione «tragica» per quanto riguarda la liquidità. Ma guarda avanti con il futuro di Ita e di un partner da scegliere entro giugno fra Delta e Lufthansa. Resta da sbloccare il confronto con la Ue. **Dragoni** — a pag. 21

BANCHE

Ing dice addio al contante: chiuse casse automatiche e bancomat

Luca Davi — a pag. 22

1,3

I CLIENTI IN MILIONI

Ing, con 1,3 milioni di clienti in Italia, dal 1° luglio darà di fatto l'addio al cash dismettendo l'intera filiera relativa alla gestione del contante

PANORAMA

LA LOTTA AL COVID

Coprifuoco, orari rivisti a maggio In vista i 500mila vaccinati al giorno

Accordo fra le forze di maggioranza per rivedere a maggio, in base al numero dei contagi e all'indice Rt, l'orario del coprifuoco. Respinta invece alla Camera la mozione di Fdi per la soppressione della chiusura obbligatoria alle 22.00. Sul fronte dei vaccini il commissario straordinario ha annunciato l'arrivo di 2,2 milioni di dosi di vaccino Pfizer. L'obiettivo delle 500mila dosi giornaliere potrà essere raggiunto ai primi di maggio. — a pagina 7 e 8

DIRITTO & SOCIETÀ

RUOLO DELLA PRESCRIZIONE E TEMPI DEL PROCESSO

di **Natalino Irti** — a pagina 13

LAVORO

Smart working semplificato, proroga al 30 settembre

Proroga in vista fino al 30 settembre per il regime semplificato di smart working. Il governo guarderebbe anche a un accordo quadro volontario all'interno del quale si possa sviluppare la negoziazione. — a pagina 33

ESPOSIZIONI

Il Salone del mobile sarà in formato mini a settembre

Giovanna Mancini — pag. 15

Lavoro 24

Nuove frontiere
Uffici, una calamita per lavoratori, partner e clienti

Cristina Casadei — a pag. 19

Rapporti

Sostenibilità
Le 150 aziende leader nel rispetto dell'ambiente

— Domani con il quotidiano

LEONTEQ
Scopri i nostri certificati **Phoenix Autocallable**: cedole condizionate e con memoria fino al 30% per anno

PUBBLICITÀ
Leonteq Securities (Europe) GmbH, Milan branch. Prima di assumere qualsiasi decisione di investimento, leggere attentamente il Prospetto di Base, ogni eventuale supplemento e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e il Documento contenente le informazioni chiave (KID) del prodotto, con particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, il Prospetto di Base e gli altri documenti relativi al prodotto sono disponibili sul sito <https://sp-it.leonteq.com/our-services/prospectuses-notices/> oppure gratuitamente presso Leonteq Securities AG, Europaaallee 39, 8004 Zurigo, Svizzera. Il valore dei prodotti finanziari è soggetto a oscillazioni del mercato, che possono condurre alla perdita, totale o parziale, dei capitali investiti nei prodotti finanziari. Si raccomanda agli investitori di consultare un consulente finanziario competente prima di investire nei prodotti finanziari.

La storia
IL BOOM POST PANDEMIA DELLA COREA DEL SUD

KOSPI
3,189.21
▲ 17.55 (0.55%)

di **Gianluca Di Donfrancesco**

Seul archivia ufficialmente la crisi del Covid. È vero che la Corea del Sud è uno dei Paesi che meno aveva sofferto dalla pandemia (-1% del Pil nel 2020) ma il dato statistico fa effetto: nel primo trimestre l'economia si è spinta oltre il livello raggiunto a fine 2019. — a pagina 10

PROVA IL NUOVO SOLE 24 ORE
1 mese a 1€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Domani in edicola il secondo volume dell'opera di Artusi «La scienza in cucina»

VITTORIA DEL CENTRODESTRA

Cade il tabù coprifuoco

Il premier cede al pressing: a maggio pronti a rivedere in base ai contagi la misura più osteggiata. E la sinistra perde la testa

Vaccini, missione compiuta: la rivincita di Bertolaso

Il governo apre alla possibilità di rivedere gli orari del coprifuoco a partire da maggio, in base a contagi e vaccinazioni. Merito del centrodestra, che con il suo pressing - seguito da Renzi e Bonaccini - ha messo in luce la natura ideologica della misura voluta dalla sinistra. Che infatti ha subito protestato.

servizi da pagina 2 a pagina 10

SCIACALLI ANTI-LOMBARDI E ROSICONI ANTI-DRAGHI

di **Alessandro Sallusti**

Ieri l'altro la Regione Lombardia ha vaccinato da sola il ventuno per cento dei vaccinati dell'intero Paese nello stesso giorno, ieri ha raggiunto i tre milioni di somministrazioni e nei prossimi giorni si avvicina alle centomila dosi quotidiane. «Missione compiuta, posso tornare a casa», ha annunciato Guido Bertolaso, chiamato dal governatore Fontana ad aiutarlo a raddrizzare e rimettere in rotta una barca che era finita nelle secche. Alla faccia dei gufi e degli odiatori seriali che avevano descritto, non senza compiacimento, la Lombardia come morta.

È stata una delle pagine più vergognose e spietate dell'informazione, un linciaggio mediatico. Lombardia uguale centrodestra a trazione leghista. Cioè il nemico da abbattere a prescindere. A un passo dalla resa, Fontana ha raccolto le poche energie che gli erano rimaste e ha rilanciato chiamando al suo fianco Guido Bertolaso e Letizia Moratti, aumentando così il tasso di odio dei gazzettieri di sinistra nei suoi confronti. Giorni e giorni di titoloni in prima pagina, sberleffi e sciacallaggi sul privato per tutti e tre. Ora è chiaro che la competenza paga. I competenti certo possono cadere come tutti, ma sanno rialzarsi e correre più di prima.

Gufi e sciacalli, sulla Lombardia come sul governo Draghi. Ma soprattutto rosiconi, perché il trio lombardo e Draghi con il suo generale Figliuolo - alla faccia delle stupide polemiche sul suo non rinunciare alla divisa di Alpino - stanno riuscendo là dove Conte e i suoi uomini grillini e paragrillini hanno clamorosamente fallito, al punto da essere cacciati.

Tutto risolto? No, per niente, ma la strada è sicuramente quella giusta, quella del «rischio calcolato» che da lunedì ci permette di riacquistare alcune libertà che - fossimo rimasti nelle mani del duo Arcuri-Galli - non avremmo potuto neppure immaginare. Tra pochi giorni, salvo imprevisti, cadrà anche il coprifuoco alle 22, misura che anche la maggior parte degli scienziati ritiene inutilmente punitiva. Diranno che Draghi ha ceduto alle pressioni e ai ricatti del centrodestra. Io ho un'altra lettura: Draghi ha fatto fare al centrodestra ciò che lui, premier di una coalizione che ha al suo interno anche la sinistra «chiusurista», voleva fare ma non era opportuno che facesse in prima persona: riaprire l'Italia il più presto possibile. Si chiama «il gioco delle parti», e per fortuna in questo gioco la sinistra non tocca palla.

ALLARME FONDAMENTALISMO

Venti generali contro Macron: «Salvi la Francia dagli islamisti»

Francesco De Remigis

a pagina 14



NEL MIRINO Emmanuel Macron, accusato di anti-patriottismo

PARLA IL VESCOVO ITALIANO FERITO IN SUD SUDAN

«Chi mi ha gambizzato eseguiva un ordine preciso»

Fausto Biloslavo

a pagina 16

PENSIERI COSTANTI? SONNO DISTURBATO? CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

Nuovo farmaco con formula **Silexan**® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione. Può essere assunto solo dal medico. Analizzare il tuo farmaco. Se senti un'azione dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 09/09/2020.

CASO CHE FA DISCUTERE

La multa al bimbo disabile in un'Italia meno umana

di **Alberto Giannoni**

In quel gruppetto di persone qualcuno ha visto una festa proibita, o addirittura un terribile «assembramento». Invece era solo un po' innocuo di calore umano, un minimo di amicizia, necessaria in un momento che è difficile per molti e difficilissimo (...)

segue a pagina 9

LA CONSULENZA CHOC

Perché l'Europa non può fare causa ad AstraZeneca

Micalessin a pagina 10

RECOVERY FUND

Sanità, Sud e giustizia, le «bombe» sul governo

Sarà guerra sull'utilizzo dei soldi per le riforme

di **Augusto Minzolini**

Nel corridoio dei passi perduti, quello che porta all'ingresso di Montecitorio che si affaccia su piazza del Parlamento, l'ex ministro delle infrastrutture del Conte due, Paola De Micheli, lettiana delle origini, mentre l'aula sta per licenziare il Recovery Plan, scruta in prospettiva i veri scogli che dovrà superare il bastimento di Mario Draghi. Ne parla con un'aria di malcelato compiacimento, di chi vittima della maggioranza extra large del dragone, ne coglie ora i possibili punti deboli. «Il piano non è mai stato un problema - spiega - ora addirittura ci sono 31 miliardi in più. Il difficile verrà con le riforme. Se Draghi non raggiunge una pre-intesa nella maggioranza, l'esame parlamentare si trasformerà in un Vietnam. Torna la politica e sarà un rompicapo (...)

segue a pagina 7
con **De Francesco** e **Marino**

DUBBI SULLA LEGITTIMITÀ DELLE INTERCETTAZIONI

A rischio i procedimenti dello scandalo Palamara

Anna Maria Greco

Le audizioni al Csm sul caso Palamara ingarbugliano la ricostruzione del sistema delle correnti. E si fa più pesante la spada di Damocle dell'irregolarità delle intercettazioni dell'ex presidente Anm, che potrebbe far saltare processi disciplinari e penali.

a pagina 13

SUL CASO GRILLO

Il giustizialista Santoro scopre gli errori dei pm

di **Stefano Zurlo**

I tempi cambiano e anche lui adesso si fa venire i dubbi. Michele Santoro, sempre spiazzante e corrosivo, torna in tv e confessa a Lilli Gruber, nel salotto di *Otto e mezzo*, la nostalgia per il piccolo schermo: «È ovvio che mi manca, è il mio lavoro e mi sento ancora capace di fornire qualche contributo». Tanti i temi sul tappeto: dalla pandemia al governo Draghi, e poi la giustizia, osservata attraverso la lentezza d'ingrandimento (...)



segue a pagina 12

DEBUTA ITABUS, LA COMPAGNIA LOW-COST DI PULLMAN

Economico, ecologico e pure chic: Montezemolo lancia il bus di lusso

di **Paolo Stefanato**

Basta con i torpedoni scomodi, dai sedili rigidi e stretti e dagli scarichi fumosi. Arrivano i bus di nuova concezione per le lunghe e brevi distanze, sono tecnologici, «verdi» e rasentano il lusso. Nasce con essi una nuova rete di trasporto passeggeri: si chiama Itabus e si propone come operatore su gomma in tutta Italia. Intende conquistare un mercato di alto potenziale con una politica fatta di inten-

sità di offerta, di qualità del servizio e di prezzi convenienti. Da ieri sono prenotabili i primi viaggi (dal 27 maggio) sul sito *itabus.it*, che elenca le città messe in comunicazione, un po' in tutta Italia ma soprattutto al Sud; lo scopo è quello di collegare centri meno serviti dal treno, ma anche quello di creare interconnessioni con le fermate dell'Alta velocità e di servire gli aeroporti. Le destinazioni (...)

segue a pagina 18

internazionale
a pag. 5

SUD SUDAN, DOPO L'AGGUATO AL VESCOVO CARLASSARE ARRESTATO IL COORDINATORE DELLA DIOCESI

sanità
a pag. 7

VACCINO, PANI: "CONTRO LE VARIANTI L'ITALIA STA FACENDO POCO, NO STOC-CAGGIO SECONDE DOSI"

POLITICA
a pag. 9

DENUNCIA DEL PD VENETO: "DONAZZAN HA PAS-SATO IL 25 APRILE COMME-MORANDO IL FASCISMO"

CULTURA
a pag. 11

MILANO RICORDA MILVA, AL PICCOLO LA SCENA È ANCORA UNA VOLTA TUT-TA SUA

CULTURA
a pag. 13

SCAVI A REGGIO CALA-BRIA, SCOPERTA POSSIBI-LE TOMBA FIGLIA DI AU-GUSTO



UNA CENA CI SALVERÀ

Sono circa un milione gli italiani che ieri sono tornati a cena fuori casa, nonostante i limiti fissati dal coprifuoco alle 22, dopo oltre sei mesi di divieto scattato con il Dpcm del 25 ottobre. Lo stima la Coldiretti, calcolando gli effetti dell'entrata in vigore del decreto anti-Covid che disegna la nuova mappa dei colori e prevede 46,6 milioni di italiani in zone gialle (78% del totale), 5 sole Regioni in

arancione (Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta) e una in rosso (Sardegna), dove resta vietata la ristorazione al tavolo. Secondo un sondaggio dell'associazione, trascorre momenti conviviali a tavola con parenti o amici in pub, ristoranti e agriturismi è una priorità per quasi uno su tre (30%). Ecco spiegato il motivo per cui ieri sera circa un milione di persone si è riversato in una delle 140mila

attività di ristorazione all'aperto delle regioni gialle. Le riaperture, sottolinea Sergio Abrignani, immunologo de La Statale di Milano e componente del Cts, potrebbero portare a "un aumento dei contagi perché aumentano i contatti umani". Tuttavia, "siamo in situazione di Rt in questo momento inferiore a 1. Abbiamo un margine, una tolleranza da giocare e, in parallelo, stiamo vaccinando a spron battuto".